



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 - Luglio-Agosto 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Chiuso per Ferie

Auguriamo
a tutti i lettori
di trascorrere
vacanze spensierate
e rigeneranti

Arrivederci
a Settembre



Idee Creative

TivoliNet

L'arte Secondo Me

Tivoli: esercizi di stile tra storia e paesaggio

Dopo l'enorme successo avuto con la prima edizione parte la seconda edizione del concorso, dal titolo "L'Arte Secondo Me - Tivoli: esercizi di stile tra storia e paesaggio".

Tale concorso, che culminerà con un'esposizione delle opere l'11, il 12 e 13 ottobre alle Scuderie Estensi di Tivoli, è finalizzato alla reinterpretazione di opere d'arte di qualsiasi epoca che abbiano nel corso del tempo acquisito valore di icone, attraverso qualsiasi tecnica dell'arte visiva venga scelta dai partecipanti (fotografia, pittura, grafica, scultura). Il concorso si rivolge a pittori, grafici, fotografi, creativi e scultori, professionisti e non, senza limiti di età.

Il tema centrale sarà la rivisitazione di opere d'arte d'immediata riconoscibilità attraverso qualunque tecnica delle arti visive. È possibile "ridisegnare" una foto, "sculpire" un quadro, "fotografare" un dipinto, l'importante è la realizzazione dell'opera attraverso tecniche proprie. All'interno di questa edizione, un ruolo particolare giocherà la reinterpretazione delle opere che si sono ispirate ai paesaggi della città di Tivoli, come i dipinti di W. Turner, C. Remond, J.A. Koch e molti altri, oppure delle opere che, inserite nell'ambiente urbano tiburtino, caratterizzano la città, come il Tempio di Vesta o l'arco di Arnaldo Pomodoro a piazza Garibaldi. Nell'arco delle tre giornate espositive, si svolgeranno attività in cui gli artisti e i cittadini potranno incontrarsi e confrontarsi liberamente anche con artisti affermati, l'intento è quello di portare alla luce le particolari creatività che caratterizzano il nostro paese e che hanno solo bisogno di una mano per emergere.

Il team di «Idee Creative», agenzia di comunicazione ed eventi che si occupa del progetto e dalla sua riuscita, fatica molto per offrire a tutti gli artisti la possibilità di farsi notare in una location di rilievo con frequentatori di spicco che sicuramente sapranno apprezzare, offrendo inoltre un supporto comunicativo serrato pre e post esposizione.

Studio e progettazione del nostro territorio

Le «Consulte del Decentramento delle zone di Guidonia-Montecelio e Tivoli» invitano i colleghi e non a partecipare ai prossimi eventi di settembre in fase di definizione e in particolare il **6 settembre** a Tivoli presso le Scuderie Estensi per la presentazione degli elaborati del "Concorso di idee per la progettazione di uno spazio incontri" e il **28 settembre** a Palombara Sabina presso gli spazi del Castello Savelli per il Convegno "Paesaggio e Territorio". Inoltre è in fase di organizzazione con il «Gruppo Archeologico Latino» e altri anche il convegno "Archeologia e Territorio" previsto il 7 settembre p.v.

I delegati Raffaele Bencardino e Alessandro Panci

Un evento benefico... d'epoca

Il «Club Fiat 500» - Gruppo Tivoli (Associazione Auto e Moto di Interesse Storico) in collaborazione con il «Team Drivers» (Associazione Auto e Moto Storiche) organizza il 22 settembre 2013 il **1° EVENTO BENEFICO DI AUTO E MOTO D'EPOCA "CITTÀ DI TIVOLI"**.

Saranno presenti: l'Associazione «Famiglie di Angeli»; l'Associazione «Gruppo Storico di Villa Adriana»; l'Associazione «Gruppo Storico Garibaldini». Presente un'area dedicata ai bambini. Ore 12,45: chiusura manifestazione. Partenza delle auto per un giro per le vie della città. Ore 13,30: pranzo conviviale presso il Ristorante "La Taverna della Rocca". Incontro con le associazioni per consegnare generi alimentari con la presenza delle Autorità comunali, ai quali verranno consegnate targhe di riconoscimento per l'evento. (Per esigenze organizzative e per una miglior riuscita della manifestazione si consiglia di prenotare, visto il limite di 40 autovetture telefonando al numero 347.8403946).

La partnership mediatica è di «TivoliNet», gruppo di oltre 40 imprenditori tiburtini che si sono auto-coinvolti in un progetto di rinascita, decisi a unire le forze per creare le fondamenta di un cambiamento radicale che conduca a un futuro migliore la città.

La WebTV canale web che si propone di far conoscere, divulgare e valorizzare le iniziative, eventi e le manifestazioni, politico e culturali dei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio.

Alla partnership tecnico/artistica partecipa il «CDM CentroDiffusioneMusica», nato come punto di riferimento nella formazione musicale, al quale sarà affidata la "colonna sonora" dell'evento.

Altro supporto verrà dalla «Galleria 291 est» istituendo il Premio Speciale Galleria 291, mettendo a disposizione la propria location dove il vincitore designato avrà l'opportunità di allestire una mostra personale.

Per poter partecipare e saperne di più sul concorso e sull'evento, è stata creata e messa a disposizione la pagina facebook, **L'ARTE SECONDO ME** e il sito internet www.ideecreativeroma.it



Il Rinascimento suona giovane

Dopo il successo della prima edizione (2012) che ha registrato la presenza di oltre settemila visitatori torna a Tivoli, nell'ambito della manifestazione Villa d'Este di notte, la rassegna di musica antica "Il Rinascimento suona giovane", il festival dedicato agli studenti dei Dipartimenti di musica antica dei Conservatori Statali di Musica. La manifestazione, alla quale hanno aderito i Conservatori di Latina, Frosinone, Palermo, l'Aquila, Terni e Pescara, vedrà i giovani musicisti esibirsi in alcuni degli spazi più rappresentativi di Villa d'Este, icona del Rinascimento italiano.

Undici concerti da non perdere che si terranno tutti i venerdì sera con inizio alle ore 21 a partire dal 5 luglio fino al 13 settembre con una programmazione che dal Cinquecento spazierà fino ad alcuni grandi rappresentanti della musica settecentesca.

Tre serate speciali, dal titolo "Concerti e racconti sul Rinascimento", forniranno l'occasione di approfondire, accompagnati dalla musica, alcuni aspetti della cultura e della società del tempo. Argomenti salienti in questo viaggio nel Rinascimento italiano saranno la figura di Pico della Mirandola (ricordato in occasione dei 550 anni dalla nascita), la storia e la vita di una delle più importanti corporazioni musicali del tempo: la *Vertuosa Compagnia de' Musici* di Roma fondata da P. Palestrina e, per finire, i diversi aspetti della vita quotidiana dell'uomo rinascimentale: il Rinascimento di corte attraverso le letture di Baldassarre Castiglione e il Rinascimento di strada visto attraverso le rime irriverenti e argute di Giulio Cesare Croce. Anche quest'anno i concerti si inseriscono in una più ampia offerta culturale mirata a rappresentare uno spaccato quanto mai ampio e rappresentativo di uno dei momenti culturalmente più felici per il nostro Paese, con l'esposizione, nelle sale dell'appartamento superiore, della mostra "Cacce principesche". L'arte venatoria nella prima età moderna.

Cura e coordinamento organizzativo: arch. Marina Cogotti
Direzione artistica: M° Maurizio Lopa
Consulenza artistica: Gianfranco Cappiello
Segreteria artistica: Paola Perini
Segreteria organizzativa: Simonetta Dominici, Laura Solitari
Realizzazione "Villa d'Este di notte": De Luca Editori d'Arte
 La manifestazione è realizzata con la partecipazione del personale di Villa d'Este.

Villa d'Este Tivoli, Piazza Trento 5 - Tel. 0774312070
 Fax 0774318080 - www.villadestetivoli.info
 Biglietteria: Tel. 0774332920
 e-mail: info@villadestetivoli.info



Due defibrillatori in più in città, dono del Rotary Club

Li gestiscono la Polizia Locale e il Commissariato di Tivoli

Martedì 25 giugno 2013, Sala Rossa Palazzo San Bernardino - Un dono speciale della gestione del *Rotary Club di Tivoli* affidata alla Squadra del dr. Giovambattista Mollicone: il Club regala alla nostra città due defibrillatori, utilizzabili per adulti e bambini, e li affida alla *Polizia Locale* e al *Commissariato di Tivoli-Guidonia* perché spesso gli uomini e le donne in divisa, con il loro intervento, raggiungono prontamente l'intero territorio di tutela.

Da parte dell'Associazione l'impegno continua.

Nelle foto il Vice prefetto del Comune di Tivoli con i rappresentanti della P.L. e della P.S., con il dott. G. Mollicone e i dottori Madonna Terracina e Nicola Iacovone, autore di un importante opuscolo sulla salute "Camminando con Adriano per la Città".



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

con il patrocinio della
 REGIONE LAZIO

Rotary Club Tivoli

con il patrocinio del
 Comune di Tivoli

Camminando con Adriano per la città

la terapia fisico-motoria come "farmaco"
per prevenire e curare

A cura di Nicola Iacovone Medico dello sport



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Inizio del percorso Don Nello-parenti americani

Raccontando tranquillamente tanti fattarelli di importanza apparentemente secondaria, ma, che hanno un significato di vera coloritura, specialmente riportato con la "Voce di Don Nello", che acquista un sapore di misticismo, mi fa piacere di constatare, che siamo arrivati, piacevolmente alla diciannovesima nota.

La realtà storica del Villaggio, deve essere tenuta a vantaggio di ogni iniziativa buona di Tivoli, e, qualche vago accenno si era fatto sugli amici americani.

«Ricordo che, una mattina, era verso l'anno 1960 – racconta Don Nello – scendevo dal Villaggio con due ragazzi, per andare ai laboratori, a piedi, perché la famosa "jeep". di "Venti-quattresima ora", era finita a pezzi, vidi da lontano, che lì, nel posto dove ora c'è la statua di Don Bosco si era fermata una macchina ed era sceso un signore con i capelli bianchi brizzolati e una signora con la testa bianca, arzilla...

Ebbi un balzo al cuore e dissi ai ragazzi: "Vedete quella è mia zia, che io non conoscevo; l'avevo vista da bambino, quando avevo quattro anni, poi, lei, nel 1913 era partita per gli Stati Uniti. Dopo non avevo più sentito parlare di lei. Si chiama zia Santa, nome che tutti gli amici del Villaggio conoscono; il signore che l'accompagnava era Bruno Poggi, perché questa zia, aveva sposato un fratello di mio padre, poi, morto questo, aveva sposato, in seconde nozze, un Poggi. La cosa più bella era che, quando questa zia è arrivata, non sapeva di avere un nipote prete".

Le dissero: "Senti Santa, ma tu non sapevi di avere un nipote prete?"

"Io – rispose lei – un nipote prete? Per carità, perché li mei eranu tutti rusci come cocummari" (lei parlava solo il dialetto).

"Tu non ci avevi un nipote che si chiamava Nello?"

"Sì, ci ll'avea, lu so battezzatu io!". Era vero, perché mentre tutti quan-

ti di casa erano nati in Via della Viola, io non so, per quale caso strano, ero nato a casa sua, in Vicolo dei Ferri. Nacqui lì e, siccome si usava, che i bambini venivano battezzati entro ventiquattro ore, lei sapeva che il padre non voleva, mi avvolse in uno scialle e mi portò nella parrocchia di S. Michele, dove adesso c'è la Croce Rossa; mi battezzò un sacerdote, che si chiamava Don De Angelis, che a Tivoli chiamavano Lu piastraru.

Anche questo dette luogo a un altro episodio curioso: alcuni anni fa, mons. D'Alessio, chissà perché, andò a cercare negli archivi del Duomo, i registri del mio battesimo, ma non trovò alcuna traccia. Allora disse: se non è battezzato, non è neanche prete. Finalmente pensò di andare a cercare negli archivi della Chiesa del Gesù, che comprendeva gli archivi della Chiesa di S. Michele e fu lì che trovò la mia data

di nascita e il certificato del battesimo: 6 febbraio 1909.

«La gente, insomma, fece difficoltà a convincere mia Zia che aveva un nipote prete in casa. Appena ne fu convinta, disse alla Tivuliese: "Allora, Madonna mea, bisogna che lu vagghio subito a vedè, quissu nepote meu!". Quando la vidi, io andai subito ad abbracciarla, senza esserci mai conosciuti e lei: "stu nepote meu, Nello!... vè ecco!"».

«Risaliti al Villaggio, parlammo a lungo, sia dei nostri cari, sia dei presenti, sia dei morti. Mi raccontò il fatto del mio battesimo, perché io non lo sapevo. Di qui nacque il mio primo impatto con gli Stati Uniti. Tra una conversazione e l'altra mi disse: "Senti, a Chicago ci sta un Tivolese, che è tanto ricco". "Si chiama Luigino Ferrini, che faceva da garzone allo stagnaro Aureli, quello che chiamavano Cordalenta, ha fatto lo stagnaretto fino a diciotto



Don Nello e, alla sua destra, Zia Santa (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 107, Tivoli 2004).

Relazione del primo semestre

anni, poi, si è imbarcato sulla stessa nave, su cui partii pure io". "Perché non scrivi una lettera a questo amico, in grado di aiutarti? Io sono informata, perché, un giorno, per un documento sono andata al Consolato di Detroit e il Console, venuto a conoscenza che ero di Tivoli, mi domandò se conoscevo un certo Louis Ferrini di Chicago, che era una delle più importanti personalità di Italiani all'estero e, disse: "Quello che ha fatto tanta fortuna, È un galantuomo; è il migliore Italiano, a mia conoscenza".

Poi mi informai meglio: lo "stagnaretto" tiburtino, aveva messo un piccolo "ristoro", cioè una bottega di drogheria, insieme a un altro aprirono, poi, un'agenzia di assicurazioni, che pian piano si ingrandì, fino alla famosa depressione del 1929, quando tutti persero tutto.

Riuscirono, però, a restituire ogni somma, fino all'ultimo centesimo a tutti quelli che avevano affidato loro i propri risparmi. Quando la depressione terminò, questo signore riprese vigore e tutti i vecchi clienti, ammirati dalla sua onestà, portarono altri clienti ed aveva un grosso ufficio centrale all'East-Chigago e altre quattro succursali, per tutto lo Stato dell'Indiana.

Allora dico: "Senti zia Santa, se tu mi mandi l'indirizzo, io gli scrivo". Avuto l'indirizzo, Don Nello scrisse la sua lettera, con il suo stile caratteristico: "Caro signor Ferrini, so che Lei è un tiburtino, che si trova abbastanza bene e che è stato benedetto dal Signore. Ora io ho un'Opera, così e così (e avevo allegato delle fotografie e dei ritagli di giornali), però non me la passo molto bene, vorrei fare tante cose, ma devo stare molto attento e temo per l'avvenire della mia Opera; se il Signore non ci mette le mani, io non so se potrò andare avanti fino in fondo".

Ricorda che la lettera fu inviata i primi di Dicembre del 1960, dopo che la zia Santa era partita, cioè qualche mese dopo.

Dopo una ventina di giorni arrivò una lettera:

«Dal momento in cui ho ricevuto la sua comunicazione, la mia casa è aperta; appena puoi cerca di venirmi a trovare; qualche cosa insieme faremo. Tuo Ferrini».

Era sotto le feste Natalizie.

Ecco il mio contributo affettuoso: amate tanto il Villaggio, perché ha una storia immensa, perché ha vissuto i fatti che ho raccolto, ha un eroe come interprete epico, ha un'anima, che si chiama salesiano, orgoglio. Non riduciamo tutto allo squalore dei numeri e dei bilanci e di tante piccole ed insignificanti cronache quotidiane. La cellula del Villaggio ha un nucleo, che si chiama "amore, anima, sacralità".

Domenico Giubilei

Dicembre

- Nel mese di dicembre 2012 si è svolta la cena sociale annuale dell'«Associazione Medica di Tivoli», pro Villaggio.
- Inoltre è stata festeggiata la serata annuale del 2012 del «Rotary Club di Tivoli», pro-Villaggio.
- Il 17 si è svolto il 63° SUPERSPETTA-COLO.
- In questo periodo (20/12/2012) è stata convocata l'Assemblea della Fondazione per l'approvazione del «Bilancio Preventivo 2012». All'inizio de 2013, dopo le festività di inizio dell'anno, il Consiglio di Amministrazione ha espresso gli auguri più affettuosi per un buon proseguo di attività.

Gennaio

- 6 - Incontro con Don Benedetto e i ragazzi per il festeggiamento e gli auguri per i lavori del prossimo anno.
- 8 - Riunione del Consiglio Direttivo della Fondazione.
- Il Consiglio Direttivo ha espresso le proprie sentite condoglianze, in occasione della morte di Ninetta, mamma carissima del nostro amico Franco Nero.
- Il Consiglio ha avuto la richiesta di partecipazione all'Assemblea della Fondazione, quali associati, da parte della sig.ra Claudia Conversi e del sig. Lino Colucci.
- Sono state programmate le attività in occasione della Festività di S. Giovanni Bosco.

Febbraio

- 5 - Riunione mensile del Consiglio di Amministrazione.
- 10 - Festa dell'anniversario di Don Nello e del Villaggio. Messa celebrata da Mons. Mauro Parmeggiani.
- Il Consigliere Mario Minati sta programmando i preventivi dei lavori riguardanti i fabbricati di Via dei Sosii, per le necessarie riparazioni.

Marzo

- 5 - Riunione del Consiglio di Amministrazione.
- Festa degli Oratoriani, molto ben riuscita e organizzata con la consueta attenzione.
- Domenica delle Palme. Festività degli "Ex", ben riuscita.
- 30 - Festeggiamenti Pasquali.

Aprile

- 9 - Riunione del Consiglio Direttivo, presieduto dal Cav. Nico Giangiorgi Vice-presidente, per malattia del prof. Giubilei.
- Si inviano gli auguri per la malattia del prof. Giubilei.
- Si discute sul preventivo dei lavori di Via dei Sosii.
- Festeggiamenti di San Benedetto, onomastico del nostro Don Benedetto Serafini.
- 30 - Partecipazione al funerale del nostro Vescovo Mons. Pietro Garlato.

Maggio

- 7 - Riunione del Consiglio Direttivo, presieduta dal prof. Giubilei, per un buon rientro.
- Ringraziamento per l'affettuoso augurio pronta guarigione del prof. Giubilei.

- Abbiamo apprezzato la visita delle cariche apicali della «Mercedes», nelle persone del Direttore Generale e dott. Melidoni per la cordiale partecipazione e visita ai ragazzi.
- Prende la parola Don Benedetto e, tra le varie novità, si sofferma sulla necessità di trovare lavoro, per alcuni ragazzi del Villaggio reduci dall'esame di maturità.
- Preparazione e organizzazione della "Festa della Madonna" organizzata perfettamente con la passione degli Oratoriani e di tutta la popolazione del quartiere San Paolo.
- Il consigliere Minati Mario riferisce sui lavori di Via dei Sosii e sul programma dei Lavori nelle camerette dei ragazzi, presso il Villaggio.

Giugno

- 3 - Anniversario della morte di Don Nello. Riunione al Cimitero per una preghiera da parte dei più affezionati del Villaggio.
- 4 - Riunione del Consiglio Direttivo.
- Sempre nella giornata abbiamo ricevuto, da parte della dirigenza della «Soc. Johnson e Johnson» un gradito contributo offerto dalla vincitrice del concorso scolastico "Occupiamoci del mondo" Rosy Sciarri del Liceo «I. d'Este» di Tivoli. Referente prof.ssa Anna Maria Panattoni.
- Convocazione dell'Assemblea della Fondazione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2012.

Commento morale

Dopo aver esposto sommariamente gli avvenimenti di questo primo semestre 2013, in definitiva di un esercizio quotidiano, debbo aggiungere un giudizio morale dell'andamento del Villaggio Don Bosco, nel periodo storico di gravissima crisi economica del mondo intero.

Anche la nostra Istituzione, debbo dire che, nonostante tutte le avversità, continua, sia pure nella nostra direzione, sulla sua strada di indirizzo sociale di alto livello e con la stessa passione. Tutto questo va sottolineato per i ringraziamenti che debbo a tutti Voi per l'affettuosa partecipazione: ai Consiglieri dell'Assemblea, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Collegio dei Sindaci, dott. Renzo Bitocchi e collaboratori, agli ingegneri Mario Minati e Giovanni Camilleri, alla infaticabile Elisabetta Ciucci e geom. Nello Rondoni, ai responsabili delle informazioni del *Notiziario Tiburtino*, prof.ssa A.M. Panattoni, per il Tele-Video Galliano Rainaldi, all'affettuoso collaboratore Miccoli Angelo, per tutto il lavoro delle "Borse di Studio Salvatori".

Un duplice ringraziamento alle due nostre famose Associazioni: *Dame Patronesse* e organizzazioni degli *Oratoriani* con un particolare ringraziamento per la loro particolare posizione di autenticità storica. Un rispettoso saluto a quanti, tanti collaboratori e volontari. Un affettuoso e cordiale saluto e complimenti a Don Benedetto e la sua attività sempre in essere.

A questo punto, sento di esprimere la personale necessità di ringraziare tutti voi, per gli auguri per una buona ripresa di salute. Grazie!

Domenico Giubilei

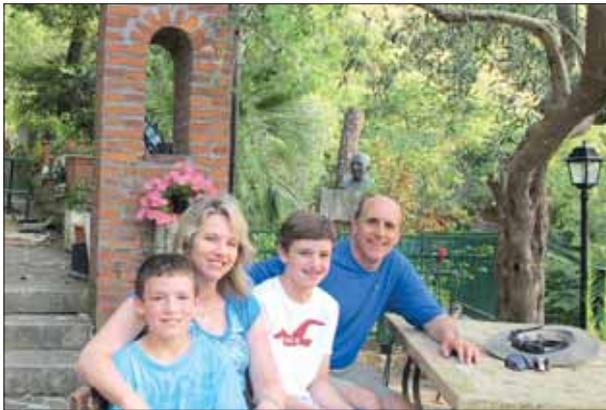
Visite gradite



La famiglia KAZNA - Iowa - U.S.A.



Carlos consegna un ricordo alla famiglia THOMAS LOVER



La famiglia THOMAS LOVER - East-Chicago - U.S.A.



Foto di gruppo a cena con la famiglia THOMAS LOVER

Partita a calcetto



Mercedes Benz



Il 4 giugno 2013 il dr. BRAGUGLIA e il dr. MELIDONI della Mercedes Benz hanno ricevuto dai Ragazzi e da Don Benedetto due targhe ricordo del loro grande impegno a fianco del Villaggio.

Scoperta



Ecco un gruppo di invitati a una cerimonia.
Alcuni hanno scoperto di essere stati alunni di Don Benedetto e ci è scappata una bella foto ricordo!

Già da piccolo era un tipo deciso...



qui è con la sua mamma

Lavori in corso nelle camerette



FONDO SALVATORI

15° Concorso per l'Assegnazione di n. 3 Borse di Studio a Studenti meritevoli

In esecuzione a quanto convenuto e disposto da

RICCI GIUSEPPINA

con Atto di Donazione a Rogito del Notaio Mariola Alberto di Tivoli del 7.11.1997 Rep. 21745/8368 - Reg. a Tivoli il 20.11.1997 n. 1586 Serie 1, per volontà dei cari suoi congiunti

SALVATORI AURELIO E RICCI DINA

la Commissione Esaminatrice nominata in seno alla Fondazione "Villaggio Don Bosco", qui di seguito comunica le modalità di partecipazione al Concorso in epigrafe.

1) Concorrenti:

- a) studenti universitari (compresi i laureati dell'anno di riferimento), di qualsiasi facoltà, in regola con gli esami, residenti in Marcellina da almeno 10 anni, che hanno concluso l'anno accademico 2011/2012 entro il 31 ottobre 2013;
- b) studenti di qualunque ordine, grado e scuola (universitari compresi), che comunque siano ospiti della Fondazione "Villaggio Don Bosco".

2) Premi per le borse di studio:

- a) n. 2 (due) per la categoria di studenti sub 1/a: una per laureati e una per studenti universitari
- b) n. 1 (una) per la categoria di studenti sub 1/b.
L'importo di ciascuna Borsa di Studio quest'anno è di Euro 2.000 (Lorde)

3) Valutazioni:

ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice saranno assegnati i ridetti premi per le Borse di Studio a quei tre studenti che, essendo in regola con gli esami, avranno riportato voti ovvero i migliori giudizi finali. Tra due studenti parimenti meritevoli sarà preferito quello avente il comprovato reddito familiare meno elevato. Il concorso è riservato ai giovani il cui reddito familiare denunciato ai fini della dichiarazione dei redditi presentata nel 2013 non supera gli Euro 35.000,00.

4) Termini:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata a:
Fondazione "Villaggio Don Bosco" - Strada Don Nello Del Raso - 00019 Tivoli
esclusivamente a mezzo raccomandata, con allegata tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 5), entro e non oltre il 20/11/2013.

La premiazione ed il conferimento dei premi per le Borse di Studio messe in palio, avverranno entro il 31 Dicembre 2013 e sarà cura della "Fondazione" comunicare personalmente ai vincitori ed attraverso pubblici comunicati, alle cittadinanze di Marcellina (RM), la data ed il luogo esatti in cui si svolgerà la manifestazione della premiazione.

5) Documenti da allegare all'istanza di partecipazione tutti in carta semplice:

- certificato stato di famiglia;
- codice fiscale;
- certificato storico di residenza;
- certificato e/o dichiarazione della scuola o dell'Università che attesti le votazioni ed i giudizi di merito per l'anno accademico 2011/2012 conclusosi entro il 31 ottobre 2013;
- piano degli studi da cui risulti il numero degli esami da sostenere per ciascun anno accademico (per i soli studenti universitari o laureati);
- fotocopia della dichiarazione dei redditi del nucleo familiare, a cui appartiene lo studente concorrente, relativa all'anno 2012 Unico 2013 (predisposta entro il termine di presentazione). I candidati nella domanda di partecipazione dovranno autorizzare la fondazione ad utilizzare i dati personali ai soli scopi concorsuali (legge 675 del 1996).

Per altre informazioni e chiarimenti, si prega di telefonare al numero:
0774/335629 - Villaggio Don Bosco - Tivoli.

Il presente bando avrà la maggiore pubblicità possibile, anche mediante affissione presso la Casa Comunale di Marcellina e comunque attraverso idonei mezzi di pubblicità.

Jenne

Premio Letterario «Antonio Fogazzaro»

5ª Edizione - 2013

Promosso e organizzato dal Centro di Studi «Antonio Fogazzaro» per la diffusione della Cultura e dell'Arte nell'alta valle dell'Aniene. Con il Patrocinio della Provincia di Roma e del Comune di Jenne

Il Concorso, a carattere nazionale, si articola come segue:

A) Sezione Adulti: Poesia

Una o due poesie inedite in lingua italiana, a tema libero, dattiloscritte, di non più di trentacinque versi ciascuna.

B) Sezione Adulti: Prosa

Un racconto inedito in lingua italiana, a tema libero, che non superi dieci cartelle dattiloscritte, formato A4 (di 30 righe ognuna).

C) Sezione Giovani: Prosa

(riservato a studenti di Istituti secondari di secondo grado, con indicazione della Scuola di appartenenza e della classe frequentata).

Un Tema inerente alla valorizzazione della Cultura popolare dell'Alta valle dell'Aniene (tradizioni, racconti degli anziani, luoghi, incontri, eventi, speranze, sogni, ...)

oppure

un Elaborato che esamini come sia possibile contribuire, anche attraverso l'uso dei moderni mezzi di comunicazione, al processo di democratizzazione in atto e quindi all'attuazione di una civile convivenza.

L'argomento trattato non deve superare le dieci cartelle dattiloscritte, formato A4 (di trenta righe ognuna).

Gli Autori e le Autrici che intendono partecipare dovranno inviare le poesie o gli elaborati in otto copie, specificando sull'esterno del plico la Sezione scelta; una sola copia dovrà contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico. Il plico dovrà essere spedito entro e non oltre il giorno 27 luglio 2013 (ne farà fede il bollo postale) al seguente indirizzo:

Centro di Studi
«Antonio Fogazzaro»
via Rodolfo Ciccarelli n. 5
00020 Jenne (Roma)

La Giuria, unica per tutte le Sezioni, è composta da: Paolo Emilio Trastulli Appolloni Figliola (Presidente), Cosma Siani, Don Gaetano Maria Saccà, Angela Mantella (Segretaria), Maria Vittoria Lollobrigida, Walter Fratticci, Gaetano Caricato. La Giuria esaminerà le opere pervenute e assegnerà un giudizio di merito in base al quale dichiarerà quelle vincitrici, e il corrispondente ordine. Il suo giudizio è inappellabile. Col solo atto della partecipazione al Concorso le Autrici e gli Autori delle opere premiate e di

quelle dichiarate «meritevoli di menzione» si impegnano a cedere, per cinque anni, al Centro di Studi «Antonio Fogazzaro» di Jenne i diritti di autore sulle medesime. Le opere inviate non saranno restituite.

A quelle dichiarate vincitrici in ciascuna delle due Sezioni Adulti sarà attribuito un premio in denaro nel modo seguente: 1° € 500,00; 2° € 300,00; 3° € 200,00.

A quelle dichiarate vincitrici nella Sezione Giovani sarà attribuito un premio in denaro nel modo seguente: 1° € 300,00; 2° € 200,00; 3° € 100,00.

Per ogni Sezione saranno inoltre indicate tre opere giudicate come «Me-

ritevoli di menzione». Alle Autrici e agli Autori delle opere vincitrici e di quelle dichiarate meritevoli di menzione verrà consegnato un Diploma con relativa motivazione. Gli stessi riceveranno, inoltre, tempestivo avviso telefonico per la partecipazione alla Cerimonia di premiazione. In loro assenza i premi in denaro verranno accantonati per la successiva edizione del Premio.

La Cerimonia di premiazione si svolgerà in Jenne sabato 31 agosto 2013, con inizio alle ore 21.15.

Gaetano Caricato
Presidente del Centro di Studi
«A. Fogazzaro»

XXII edizione della
Sagra delle Sagne Strasciate
DOMENICA 28 LUGLIO
PAGANICO SABINO (RI)

Ore 9,00: Il memorial "Marco D'andrea" La "Strapaganico" gara agonistica di 10 km e 2km passeggiata. Per info: 334.70.66.249
Ore 12,30: Sagra delle "Sagne Strasciate" condite con sugo ai funghi porcini. Piatto tipico locale ottenuto strappando in piccoli lembi una sfoglia ricavata dall'impasto di farina, acqua e uova. Inoltre, pane e porchetta accompagnata da un bicchiere di vino rosso!
Ore 15,30: Apertura Mostra arredi Sacri e attrezzi della civiltà contadina.

Intrattenimenti musicali nel corso della giornata!

- La manifestazione si svolgerà presso il Centro Diurno con posti coperti da capanni temporanei.
- Saranno previsti vari stands dove si possono trovare prodotti tipici della zona e curiosità di vario genere.
- Si potrà usufruire del servizio gratuito bus-meteba per raggiungere la sagra dopo aver parcheggiato l'auto lungo la via che porta al paese.
- La distribuzione delle sagne è garantita fino ad esaurimento scorte.

PER INFORMAZIONI:
www.paganicosabino.org
proloco@paganicosabino.org
tel. 0765.72.30.32

Cartina di servizio al Paganico (via Roma, Autostrada SS4) all'uscita Cervi, direzione Cervi, strada SP Tronatore per Bivio Paganico Sabino

Jenne

8ª rassegna corale “In coro per Angela”

Per l'ottava volta di seguito, la piccola Jenne si è vista protagonista di un importante evento di carattere sia musicale che sociale.

Comune di Jenne, Associazione Culturale «Entropie» e Parrocchia Sant'Andrea Apostolo hanno di nuovo dato vita, sabato 22 giugno 2013, presso la Chiesa Sant'Andrea Apostolo, alla rassegna corale “In coro per Angela”, che ha visto esibirsi e confrontarsi quattro cori, tutti nati dalla necessità di condividere parte del proprio tempo per un'idea comune, e per vivere la fraternità dello stare assieme cantando. Tre di queste quattro associazioni operano nel territorio romano, mentre una su quello di Campobasso, ma ciascuna, pur essendo nata in forma dilettantistica, vanta ormai un repertorio e una fama regionale e anche nazionale.

Esse sono: *I Piccoli di Talenti*, nati a Roma nel 2005 con l'intento di avvicinare i bambini al canto non solo come divertimento ma anche come disciplina; *Entropie Armoniche*, nato quasi per caso da rumorose attività goliardiche e generato dal puro amore per la musica; *I Fringuelli* del centro diurno del Dip. di Salute Mentale dell'Asl RM C, nati dall'unione di alcune associazioni, al fine di arricchire il coro di un poliedrico valore aggiunto sul piano delle relazioni umane e della salute psichica; *Il Samnium*

Concentus, coro polifonico femminile nato a Campobasso, con un repertorio che va dal canto Gregoriano alla musica contemporanea.

Da questa breve descrizione possiamo solo immaginare cos'abbiano potuto creare tutte insieme!

Alla presenza di tantissimi jennesi, ma anche di persone provenienti dal circondario sublacense, l'8ª rassegna corale dedicata alla Mª Angela, deceduta otto anni orsono, è iniziata con l'esibizione de *I Piccoli di Talenti*, i quali, accompagnati al pianoforte dal Mº Alessandro Miglionico, hanno cantato “La Scapparolina” (P. Caraba), “Adiemus” (K. Jenkins), “The banana boat song” (I. Burgess), “Guantanamo” (arm. Pietropoli-Gili), e “Vado a 440 hz” (A. di Pietro).

I Fringuelli, accompagnati al pianoforte dalla Mª Laura Maresca, hanno eseguito “Ai ninnora” (tradizionale sardo), “Ninna nanna 2002” (E. Beninato), “Mamma mia dammi cento lire” (tradizionale Italia settentrionale), “Me voglio fa 'na casa” (G. Donizetti) e “Va pensiero” (di G. Verdi).

Samnium Concentus ha eseguito “Exsultandi et laetandi” (G. Messore), “Sub tuum praesidium” (M. Kocsár), “Ave Maria” (A. Iafigliola), “Now is the month of maying” (Th. Morley), “Terzetto delle campane” (B. Carlton), “Hejdum Dà” (L. Zednek).

Infine il coro *Entropie Armoniche*

ha eseguito “Oblivion” (A. Piazzolla-Ravignani), “Sette piccole streghe” (Savona-Giacobetti), “Però mi vuole bene” (Savona-Giacobetti, “Mk” (U2 arr. B. Chilcott), e “Ciao bella, ciao” (arr. B. Perry).

In momento più emozionante della serata, è stata però l'esecuzione del brano cantato in comune da tutti e quattro i cori: “Incanto” (L. Donati con testo A. Florita), dove realmente si è percepito l'amore che scaturisce dal buon canto eseguito con il cuore, per una rassegna che non ha alcuna intenzione di finire, ma che vuole perpetuarsi anche nei prossimi anni!

La musica infatti, è l'arte dei suoni che esprime i sentimenti dell'animo. Nell'esibizione della propria partitura, ogni concertista intende mandare un messaggio a chi lo ascolta, e quello di quest'anno somiglia molto alle parole del Santo Padre Francesco: ... “non fatevi rubare la speranza”. Nessuno infatti può rubarci questa virtù teologale così necessaria, perché essa per il cristiano, è la certezza che tutti gli sforzi fatti nella vita, concorrono alla realizzazione di un futuro migliore, dove l'amore regna supremo, e dove la carità ci unisce e ci amalgama all'unisono in Cristo Gesù, il quale morendo ma soprattutto risorgendo, ha spalancato per ciascuno di noi la nuova soglia della speranza. “Amor vincit omnia”.

Gaetano Maria Saccà



Jenne

“Settimana Alessandrina”

Alla ricerca delle radici storico-cristiane di Alessandro IV - II ed.

Progetto e obiettivi della “settimana”

A cura di *Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo - Pro Loco di Jenne - Ass. Lapis onlus*

Nel mese di agosto 2013 si terrà la “Settimana Alessandrina”, giunta alla sua seconda edizione.

Vuole essere uno strumento di ricerca storico-artistica per le popolazioni abitanti la cosiddetta *Valle Santa*, culla del monachesimo occidentale e terra laboriosa, attraverso l'analisi, il racconto e la mostra sull'operato e sulla vita di Papa Alessandro IV che a Jenne nacque verso il 1190 ca. e della sua famiglia che diede alla Chiesa anche il Beato Andrea Conti e i Papi Gregorio IX, Innocenzo III, Bonifacio VIII e Innocenzo XIII.

Durante le varie manifestazioni, presso la Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, si visiterà la lapide benedetta a

metà giugno dal Vescovo di Tivoli Mons. M. Parmeggiani, a conclusione delle celebrazioni del 750° anniversario dalla morte di Alessandro IV, nella quale – e cosa ancor più unica – si è proseguito nelle ricerche sul ritrovamento della sua tomba a Viterbo, le quali fanno ben sperare.

Ulteriore obiettivo della manifestazione è quello di far risaltare il nesso tra la bellezza, la salubrità e l'austerità del territorio e la nascita di vocazioni umane, figlie di quest'armonia sociale e ambientale.

A tal proposito si vuole favorire la conoscenza delle tante e stupende risorse del territorio della *Valle Santa*, che da Subiaco si sviluppa fino ai con-

fini della provincia di Frosinone, comprendendo il magnifico Parco Regionale dei Monti Simbruini, con i suoi percorsi trekking, la sua fauna e la selva peculiare, associata alle possibilità di pernottamenti a costi contenuti, per non parlare poi della sua cultura culinaria, molto ricca di prodotti tipici locali – fino alle spezie di montagna molto caratteristiche – che derivano direttamente da ricette medievali.

La manifestazione si svilupperà attraverso la realizzazione di mostre fotografiche e pittoriche, concorsi letterari, convegni storico-tematici, unitamente a manifestazioni musicali ed enogastronomiche.

Contenuti

Conferenza stampa – La seconda edizione della “Settimana Alessandrina” sarà presentata in una conferenza stampa che si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Jenne, dove ne saranno illustrate le finalità e il programma.

Degustazione enogastronomica – Al termine della conferenza stampa, si svolgerà presso la Sala Consiliare del Comune di Jenne, la degustazione di un menu tipico medievale.

Mostra-Workshop – Presso sede da ancora da definire, vi sarà un'esposizione degli oggetti di merchandising, realizzati durante lo stage aziendale del corso di alta formazione in rete “Orafo modellista”, dedicato alla “Croce Veliterna”, che venne donata da Federico II di Svevia al Papa Alessandro IV, che la donò a sua volta alla Cattedrale di Velletri. L'analisi stilistica permette di supporre che la sua realizzazione sia avvenuta in ambito palermitano nella prima metà del XII secolo.

Concorso Scuole secondarie – Presso la sala Consiliare del Comune di Jenne vi sarà la presentazione del concorso a tema, rivolto alle scuole di secondo grado che insistono sul territorio del Parco dei Monti Simbruini, i cui allievi dovranno cimentarsi nella elaborazione di “*Temi e ricerche*” su l'illustre uomo jennese che divenne Papa, 750 anni dopo.

Il Curatore Maurizio Lauri

Conferenze su Papa Alessandro IV

Chiesa di Sant'Andrea Apostolo

Lunedì 12 agosto 2013, ore 19.00 – “*L'amicizia come formazione alla carità: Rinaldo di Jenne e Chiara d'Assisi*”. Relatrice: Sr. Maria Chiara Farfalla, Abadessa delle Clarisse Eremitiche di Rieti.

Sabato 17 agosto 2013, ore 19.00 – “*Pietro, Alessandro IV e Francesco, mossi dall'unico Spirito a servizio dell'Amore*”. Relatore: don Andrea Massalongo, Parroco di Madonna della Fiducia e San Bernardino da Siena di Tivoli.

Mercoledì 21 agosto 2013, ore 19.00 – “*Il lungo cammino della fede da Papa Alessandro IV a Papa Francesco. Commento sull'Enciclica “Lumen Fidei”*”. Relatore: prof. Walter Fratticci, docente di Filosofia, liceo Classico di Subiaco e Seminario Regionale-Leoniano del Lazio sud di Anagni.

Domenica 25 agosto 2013, ore 21.00 – “*Relazione e aggiornamento sullo stato dello scavo archeologico mirante al ritrovamento della tomba di Papa Alessandro IV*”. Relatore: dr. Alberto Pichardo, coordinatore del Progetto internazionale sul ritrovamento della tomba.

Il Presidente del comitato scientifico Don Gaetano Maria Saccà

Castel Madama

I film dell'estate

Venerdì 26 luglio alle ore 21.30 davanti la chiesa di San Lorenzo inizia la seconda edizione di **Le notti di San Lorenzo**, con la proiezione del film di PAOLO VIRZÌ *Tutti i santi giorni*. La proiezione del film è a cura di CIRCOL@perto e Video Officina Creativa (V.O.C.), l'ingresso è gratuito. La rassegna continuerà altri due martedì e venerdì fino al 9 agosto. I film appartengono al genere “commedia” e sono scelti tra le produzioni italiane del 2012 e 2013:

- 30 luglio**, ore 21.30 – *È stato il figlio* di DANIELE CIPRÌ
- 2 agosto**, ore 21.30 – *Come non detto* di IVAN SILVESTRINI
- 6 agosto**, ore 21.30 – *Reality* di MATTEO GARRONE
- 9 agosto**, ore 21.30 – *Viva la libertà* di ROBERTO ANDÒ

«Polisportiva Marco Simone» Una qualificata realtà al servizio della crescita di tanti bambini

«Sviluppo motorio, tecnico ma soprattutto psicologico». Sono questi i principi fondamentali su cui la «Polisportiva Marco Simone» di Guidonia, il suo Presidente Angelo Mania e il Responsabile Tecnico, Aggeo Mania, puntano i riflettori.

La Società, infatti, si pone come obiettivo quello di promuovere la pratica calcistica attraverso un corretto e graduale avviamento del bambino al gioco del calcio. Scopo sociale della Polisportiva è quello di aggregare i ragazzi. Ne fanno parte un'ottantina di bambini tutti residenti a Setteville Nord e Marco Simone. Recentemente, tutti premiati dal consigliere comunale Maurizio Lotti.

Dalla Società spiegano quali sono le priorità del sodalizio:

«Innanzitutto educare il piccolo calciatore a sviluppare la propria funzionalità motoria e a favorirne l'evoluzione psicologica.

Per attuare questo progetto c'è bisogno però di un ambiente sano, lo stesso che la Polisportiva Marco Simone



cerca in ogni modo di offrire ai suoi ragazzi.

Impresa non facile alla quale anche i genitori dei bambini sono caldamente invitati a partecipare: è giusto so-

stenere e supportare i propri figli ma questo non deve mai tradursi in un carico di aspettative e pressioni psicologiche per il piccolo calciatore.

Bisogna, infatti, ricordare che il calcio è innanzitutto un'attività ludica, un modo per relazionarsi con i propri coetanei e non un "mestiere" da dover affrontare con un eccessivo carico di responsabilità.

Pertanto durante il periodo di attività di base, dai 6 ai 12 anni, i giovani calciatori dovranno, in primis, crescere sotto il profilo educativo e psicologico. A ciò si affiancherà, come giusto che sia, anche l'aspetto atletico, coadiuvato da attività atte ad ampliare le abilità tecniche.

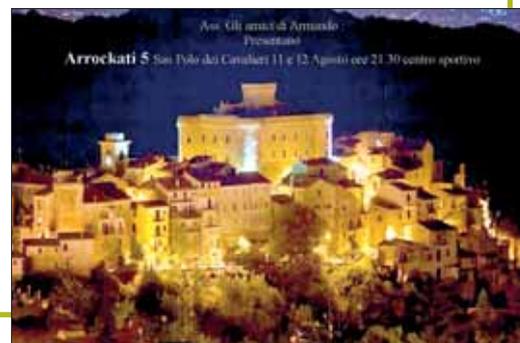
Il tutto sarà attuato dagli allenatori mediante giochi, esercizi, situazioni con le quali si tenderà di stimolare e migliorare le abilità dei ragazzi tenendo sempre ben presente la loro età, evitando perciò di rapportarsi a loro con gli stessi modelli di insegnamento caratteristici degli adulti.

Ogni cosa ha la sua stagione, anche, e soprattutto, nel gioco del calcio».

A San Polo dei Cavalieri arrivano «Gli Arroccati»

L'11 e 12 agosto p.v. a San Polo dei Cavalieri, presso il Centro Sportivo «I Frenilli» l'Associazione «Gli amici di Armando» propone il V Concorso Rock «Gli Arroccati». Il concorso è nato per dare un'opportunità ai giovani musicisti di esibirsi, ma soprattutto è una occasione per stare insieme nei valori dell'amicizia e della solidarietà. Le band partecipanti al concorso sono 4 e saranno valutate da una giuria di qualità presieduta dalla dott.ssa Mozzetta Elena e da altri musicisti. Poi come per le precedenti edizioni, ci sarà il premio del pubblico, che avrà il diritto di esprimere un voto per ogni consumazione effettuata. La partecipazione alla manifestazione, come di consueto, è aperta a tutti e l'ingresso è libero. La novità di questa edizione consiste nella possibilità d'iscriversi all'Associazione «Gli amici di Armando» con il versamento di € 10,00 a seguito della quale l'Associazione stessa, a titolo di benvenuto, offrirà: penne, panino con salciccia e birra non stop. L'Associazione «Gli amici di Armando» non ha scopo di lucro; si impegna da alcuni anni nella realizzazione, a carattere locale, di attività di promozione culturale, sociale, educativa, sportiva, ludico-ricreativa a favore dei giovani. Il ricavato di questa manifestazione, come ogni anno, sarà utilizzato per le attività scolastiche dei ragazzi di San Polo dei Cavalieri. L'Associazione vi aspetta per due serate di musica live!

- **11 Agosto 2013 - ore 21.30** apre il concorso la band «Anime Nomadi» Cover Band, segue alle ore 23,00 la band «All Sensations».
- **12 Agosto 2013 - ore 21.30** si esibiscono le band «Caos Liquido», «Moon flore», «Reesistenze», «Distila Storie».



San Polo dei Cavalieri

Associazione
«Gli amici di Armando»

Musica e Sport

L'Associazione «Gli amici di Armando» ha recentemente promosso e realizzato due iniziative socio-culturali, tenutesi a San Polo dei Cavalieri.

La prima iniziativa, **Musica, parole e immagini**, articolata in tre temi, si è tenuta il 6 luglio scorso:

- **Musica:** Concerto di Carlo Gizzi e della Rock Band del Branco.
- **Parole:** Pensieri dei ragazzi in occasione dei 150 anni dalla fondazione della banda «Concerto Bandistico 1863» di San Polo dei Cavalieri.
- **Immagini:** Mostra fotografica dei 150 anni di storia della banda «Concerto Bandistico 1863» di San Polo dei Cavalieri.

Tutto questo nella bella cornice del Vecchio Borgo di San Polo dei Cavalieri, uno dei più belli della Valle dell'Aniene.

La seconda iniziativa, quinta edizione della partita di pallone **«Insieme per un amico...Armando»**, tenutasi il 7 luglio u.s., presso il locale campo sportivo «I. Gregori», ha visto come ospiti una selezione dei ragazzi dell'«Azione Cattolica» di Tivoli, e degli amici di «Lazialità».

Una giornata all'insegna dell'amicizia e dello sport; la sera tutti al locale centro sportivo «I Frenilli», per una cena all'aperto che ha visto la partecipazione del «Mene-strello» di Radio 6.

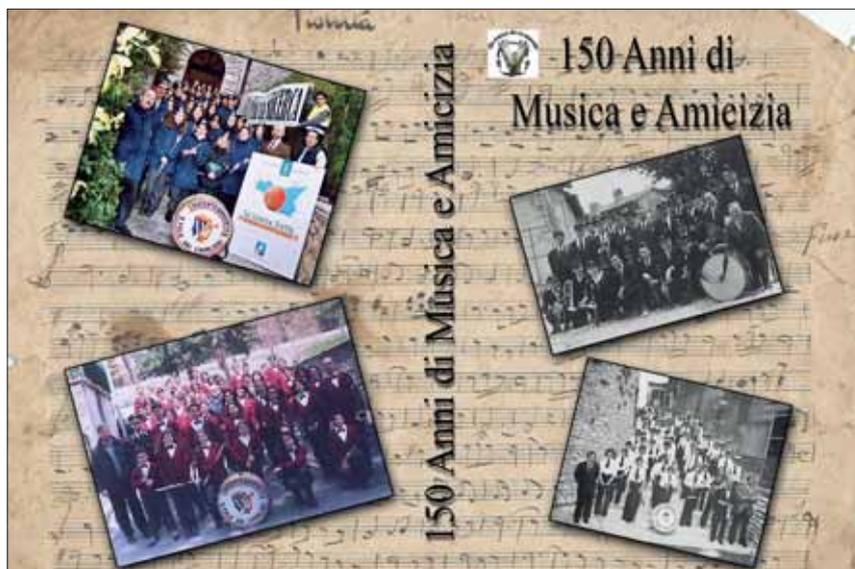


Foto Riccardo D'Adille - FOTODAK

Un sentito ringraziamento ai giovani dell'Associazione «Gli amici di Armando» e all'Associazione «I Ghiattarelli», per l'impegno profuso e al Comune di San Polo dei Cavalieri per la concessione di un contributo finanziario che ha reso possibile la realizzazione delle due manifestazioni. La pioggia non ferma la voglia di stare insieme.

Il prossimo appuntamento è per l'11 e 12 agosto p.v. presso il locale centro sportivo «I Frenilli» per la quinta edizione del Concorso Rock **«Gli Arroccati»**.



Foto Riccardo D'Adille - FOTODAK

Sabetta



Foto Riccardo D'Adille - FOTODAK

Il concerto di Carlo Gizzi

Per un amico... Armando



Piccolo album delle foto-ricordo dell'A.S. 2012-2013



Bowling Brunswick di Roma

11 dicembre 2012

Giochi Sportivi Studenteschi Integrati

Le alunne: da sinistra Susanna Grimaldi, Aurora Zandoli e Domizia Frasca.



Marzo 2013 - Festa dello Sport

Un gruppo di alunni fa esperienza di *Nordic Walking*.



15 aprile 2013 - Progetto "Il Paesaggio"

Escursione a Monte Catillo - Un gruppo di alunni e alcuni docenti fanno una tappa.



Teatro Scuola «San Getulio»

30 aprile 2013 - Progetto "Viva la Bici"

Seminario per alunni di scuola primaria e secondaria

Un momento del seminario: da sinistra il Direttore Sportivo Massimo Malagesi e Alessandro Malagesi della Ciclismo Lazio.



Teatro Scuola «San Getulio»

30 aprile 2013

Progetto "Viva la Bici"

Seminario per alunni di scuola primaria e secondaria

Da sinistra al microfono la Preside prof.ssa Maria Luisa Viozzi, il Presidente Provinciale del Comitato Regionale della Federazione del Ciclismo Mauro Tanfi, sul fondo dott. Maurizio Luzi Responsabile del Settore Giovanile FCI e il DS Alessandro e Massimo Malagesi della Ciclismo Lazio.



Crazy Bowling di Firenze
18-19 maggio 2013
Campionato Italiano Juniores.



14 maggio 2013 - Progetto "Il Paesaggio"

Escursione a Pomata - Un gruppo di alunni prosegue lungo la via di Pomata. Presenti oltre ai docenti anche una guida a cavallo. Per l'uscita essenziale è stata la collaborazione del Comune di Tivoli e della Polizia Municipale.



Campo «Ripoli» di Tivoli

21 maggio 2013 - Progetto "Viva la Bici"

Attività pratica per alunni di scuola primaria e secondaria

Un momento del corso in cui il Presidente Provinciale del Comitato Regionale della Federazione Ciclistica Italiana spiega al gruppo di alunni il percorso.



La nostra Susanna Grimaldi 2^a classificata al Campionato Italiano Juniores al *Crazy Bowling* di Firenze.



4 giugno 2013

La premiazione di alcuni alunni della classe terza della Scuola «San Getulio» al *Bowling Cosmico* di Villa Adriana. Presenti il maestro federale Giovanni Greco, le docenti Marina Sgarra e Olga Bettini.



La nostra Susanna Grimaldi 2^a classificata al 16° *Torneo di Bowling Città di Frascati*.

Prima edizione del Premio “Mamma a Scuola”



Con il Presidente di Commissione



Con il Presidente del CAV Palatino Roma



Ilenia e i compagni e la commissione d'esame

Il 2 luglio 2013, presso il Liceo Scientifico S. «L. Spallanzani» di Tivoli, la studentessa

ILENIA SERNICOLI

(classe V D), appena concluso il colloquio orale dell'Esame di Stato, ha ricevuto il riconoscimento per il miglior connubio “maternità-studio”, in quanto mamma di un meraviglioso bambino di 2 anni di nome Giacomo.

Il premio, consistente in una pergamena e vari doni per il bambino, è stato conferito dal presidente del CAV (Centro Aiuto alla Vita) Palatino di Roma, la signora Anna Spurioconsole, che si è complimentata con Ilenia per il coraggio della sua scelta a favore della vita e per la determinazione con cui ha saputo portare a termine il suo percorso scolastico.

Hanno preso parte alla premiazione la Vicepresidente Giusi Di Gennaro e la Commissione d'esame al completo, il cui Presidente, il prof. Francesco Colosi, ha personalmente onorato con un omaggio floreale la studentessa.

Ilenia ha inoltre ricevuto un ulteriore riconoscimento dall'Associazione Culturale «Lolek», sezione «Donne del Mattino».

Il tutto si è svolto nell'entusiasmo generale degli studenti, i sorrisi meravigliosi di Giacomo che chiamava la mamma mentre apriva i regali, e il contributo prezioso dei collaboratori ATA.

Sicuramente è stato un momento importante e la commozione che ha invaso tutti gli animi ne è stata la prova più concreta.

prof.ssa Annamaria Usai



Ilenia e Giacomo



A Roma

*Si è ripetuto anche quest'anno
lo scambio tra i giovanissimi di Tivoli e di Saint-Amand-les-Eaux*

ITALIA-FRANCIA: 1-1

I ragazzi della scuola media a confronto con lingua, usi e costumi

Si è ripetuta anche nell'anno scolastico 2012-13 l'esperienza del cosiddetto "scambio culturale" tra i ragazzi della Scuola Media «E. Segrè» di Tivoli e il Collège «Marie Curie» di Saint-Amand-les-Eaux.

L'iniziativa, affidata esclusivamente al sostegno delle famiglie e della scuola,

è stata fortemente voluta dall'insegnante di Lingua francese, prof.ssa M. Di Giambattista, veterana dell'esperienza, coadiuvata quest'anno dalla prof.ssa C. Barbaliscia.

I ragazzi ne hanno tratto, in termini di conoscenze linguistiche, un bel vantaggio che si è unito all'impegno

e ai frutti della frequenza al Delf, corso di lingua francese, tenuto dalla stessa prof.ssa Di Giambattista e dalla collega madrelingua prof.ssa Ch. Danesi.

Una strategia vincente per aggiornare gli idiomi esteri e fornire ai ragazzi competenze spendibili nell'oggi e nel domani.



A Parigi

La voce di Dante risuona nella scuola primaria di Campolimpido

Il 27 maggio 2013 nel teatro dell'I.C. Tivoli 3 «Madre Teresa di Calcutta» gli alunni delle classi IV A e IV B, con la guida delle insegnanti Maria Caponetti, Simonetta De Rossi, Cristiana Modesti e con la collaborazione delle insegnanti Sabina Leone e Ilenia Virzi, hanno rappresentato la «Divina Commedia» che per impegno poetico è unica, perché chi dice Dante dice la più alta espressione dell'ingegno umano, tanto che il suo nome è ancora sulla bocca di tutti.

Egli infatti è l'unico che, come aquila, vola su quanti furono, sono e saranno sempre.

I bambini hanno rappresentato *Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso* con indicibile bravura calandosi perfettamente nel ruolo a loro affidato, tenendo conto che hanno solo 10 anni e che tutti hanno interpretato diversi ruoli.

Il modo in cui tutti si sono appassionati ci ha fatto capire ancora una volta che ogni opera può essere piacevole se affrontata nella giusta maniera. Vi lasciamo immaginare l'entusiasmo, la fatica, la «confusione» durante la preparazione, come la costruzione dei «sassi» per la scena degli *Avari e Prodighi*, o l'imbarazzo di *Paolo e Francesca* nei fingersi innamorati, per non parlare della scenografia del balletto dei *Diavoli* o le espressioni angeliche dei *Santi del Paradiso*. Sia durante la rappresentazione che alla fine dello spettacolo, i «piccoli attori» hanno raccolto scrosci di applausi e la richiesta di ben tre repliche, una delle quali da riproporre a settembre nel *Centro Anziani di Campolimpido*.

Un ringraziamento particolare va ai genitori che con il loro aiuto hanno permesso la realizzazione di questa manifestazione.

Le Insegnanti



Ritira qui il

NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it

SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE" Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci • TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA Via Colsereno, 44 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 • ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 • LIBRERIA FONTI SONORE Via Due Giugno, 9 • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28 - **TIVOLI TERME** - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172 - **VILLALBA** - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67 - **VILLA ADRIANA** - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM - **GUIDONIA** - BAR LANCIANI Via Roma, 1 - **VILLANOVA DI GUIDONIA** - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20



Rotary Club Tivoli

Restaurato e ricollocato il busto bronzeo di Nicolò Arnaldi

In appendice alle celebrazioni del 3228° *Natale di Tivoli*, il 12 giugno 2013 si è svolta la cerimonia di svelatura del busto bronzeo di Nicolò Arnaldi.

Il busto, di pregevole fattura, era ubicato nei Giardini Garibaldi, rimasto per decenni abbandonato agli insulti vandalici e del tempo.

L'evento era stato programmato per il 27 aprile scorso, ma per motivi tecnico-organizzativi, è stato posticipato.

Allora Assessore alla Cultura ing. Gianni Andrei, sin dal novembre 2012, aveva ideato e programmato il restauro e lo spostamento del busto dell'illustre ingegner Arnaldi, peraltro Cittadino Onorario di Tivoli, proprio per quest'anno in cui ricorre il centenario della morte dell'illustre concittadino.

L'onere tecnico ed economico del restauro e della ricollocazione è stato sostenuto e curato dal *Rotary Club Tivoli*, che continua a distinguersi per importanti opere di miglioramento e abbellimento della nostra trimillenaria città.

Alla cerimonia di svelatura ha partecipato il Commissario Straordinario del Comune di Tivoli, v. prefetto Alessandra de' Notaristefani di Vastogirardi e il Presidente del *Rotary Club Tivoli* dott. Giovambattista Mollicone.

Successivamente, alle Scuderie Estensi, ha avuto luogo una dotta e coinvolgente conferenza curata dal prof. Franco Sciarretta.

Gianni Andrei



Il momento della svelatura del busto restaurato, il 12 giugno 2013, con il Commissario Straordinario del Comune di Tivoli, v. prefetto Alessandra de' Notaristefani di Vastogirardi, e il Presidente del *Rotary Club Tivoli* dott. Giovambattista Mollicone.

Foto in alto: alle Scuderie Estensi, alla conferenza in occasione della ricollocazione del restaurato busto bronzeo di Nicolò Arnaldi, il 12 giugno 2013, con (da sinistra) il relatore prof. FRANCO SCIARRETTA, il Presidente del *Rotary Club Tivoli* dott. GIOVAMBATTISTA MOLLICONE, il Commissario Straordinario del Comune di Tivoli, v. prefetto ALESSANDRA DE' NOTARISTEFANI DI VASTOGIRARDI e l'ing. GIANNI ANDREI, in qualità di *chairman*.



Nelle foto qui sopra: il busto in stato di abbandono ai Giardini Garibaldi.

NICOLÒ ARNALDI nacque a Diano Marina, in provincia di Imperia, nel 1820.

Era un grande imprenditore edile che nel 1912-13 realizzò un lungo muro di sostegno per l'allora viale Carciano (l'attuale viale a lui intitolato), e l'Amministrazione dell'epoca vi costruì una trasecca in cemento armato (praticamente dall'inizio del viale, incrocio con la via Tiburtina, all'edicola mariana), poi sostituita dall'odierna in travertino. Dopo il palazzo del Collegio dei Nobili (poi istituto di rieducazione minorile, intitolato a N. Tommaseo, e ora Tribunale), Arnaldi costruì una serie di splendide palazzine. In una di queste (la seconda dopo l'attuale Tribunale) nacque il 1° febbraio del 1905 Emilio Segrè, premio Nobel per la Fisica 1959.

Più tardi, Nicolò Arnaldi offrì all'Ospedale di Tivoli la "Sala dei raggi", mentre la sorella Maria, rimasta vedova, fece realizzare e donò il Padiglione che è accanto alla chiesa di S. Giovanni, davanti all'ospedale, e che porta ancora il suo nome. Amministratore nel Comune di Tivoli, Arnaldi fu insignito della cittadinanza onoraria.

Morì a Tivoli il 28 luglio del 1913. Il Consiglio Comunale gli intitolò il viale ed eresse in suo onore il busto bronzeo, ora restaurato e ricollocato, a cura del *Rotary Club Tivoli*, sulla scalinata di ingresso del Tribunale.

Saggio, gita e soggiorno

Nel mese di maggio, tutte le attività si concludono con qualche festa organizzata dai componenti i vari corsi.

L'insegnante dei *Balli di Gruppo*, Fiorella Ottaviani, ha concluso i sette mesi di corso, dando appuntamento ai soci del centro per l'esibizione dei partecipanti con un *Saggio dei Balli* insegnati.

Delusi per la mancata partecipazione del Maestro Marco Gabrieli che, tra l'altro, doveva presentare le varie fasi di ballo. Ospiti graditi, una rappresentanza del *Circolo Empolitano* con il Presidente Antonio Del Priore.

L'esibizione della sequenza dei balli ben sintonizzata ha riscosso un buon successo e tantissimi applausi. Tante risate e divertimento ha suscitato la sceneggiata delle «Sorelle Bandiera», Simona, Franca e Luigina.

Per completare la simpatica serata, la Maestra Fiorella Ottaviani ha premiato i partecipanti al saggio con un piccolo souvenir.

Sabato 1° giugno su invito dell'Amministrazione Comunale, è stata effettuata la Gita ad Acquapendente in occasione del raduno interregionale dei Centri Anziani.

Simpatica l'accoglienza da parte del Sindaco e del segretario, nella sala riunioni del Comune, con un breve intervento hanno rivolto a tutti i Centri Anziani presenti il benvenuto personale e dell'intera cittadinanza.

L'occasione è servita per ricordarci che Acquapendente è la Città della



Le altre allieve che hanno frequentato il Corso di ballo

Ceramica e per questo motivo ci è stato offerto un souvenir del prodotto locale come ricordo della giornata.

La città assume rilevanza storica dall'anno 1000, da quando cioè incomincia a beneficiare della sua posizione strategica lungo la Via Francigena che già nel Medioevo era importante per il passaggio dei pellegrini diretti verso Roma.

Nella mattinata tutti i Centri Anziani invitati, divisi per gruppi, hanno goduto della visita della città con ampie e interessanti spiegazioni sull'importanza storica dei personaggi che hanno dato lustro alla vita del paese.

Ogni anno, tradizionalmente, nella terza domenica di maggio, viene organizzata la «Festa dei Pugnalonì», ricorrenza molto importante per la città, in pratica sostituisce la tradizio-



A partire dall'alto: le «Sorelle Bandiera» e l'inizio del saggio



Il gruppo dei partecipanti al Saggio con la Maestra Fiorella Ottaviani (la quarta da destra)
Qui sotto: foto di gruppo ad Acquapendente





Foto Mario Palumbo

Uno dei «Pugnalonì» esposto nella Basilica della Madonna in Fiore

nale infiorata sulle strade, con pannelli di dimensione di 2 metri, presentati a mosaici, riprodotti con petali di fiori e foglie di piante e raffigurati come se fossero pitture su tela, tutti questi «Pugnalonì», circa 20, dopo la festa vengono esposti per un mese nella Basilica del S. Sepolcro di Gerusalemme.

Anche quest'anno è stato possibile organizzare il soggiorno marino. La località preferita: Alba Adriatica; l'Hotel Nelson... oramai sono tutti innamorati e sinceramente non a torto... della simpatia dei proprietari Nelson e Bruna che hanno dimostrato e ricompensato la scelta dei partecipanti nel modo migliore.



Foto Mario Palumbo

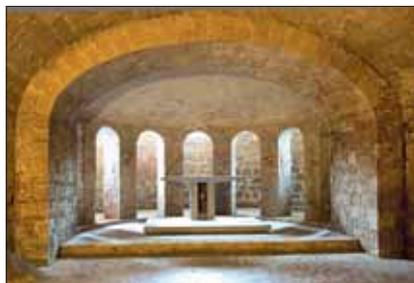


Foto Mario Palumbo

Particolari della Cripta nel sottosuolo della Basilica

Le condizioni atmosferiche dall'8 al 22 giugno, sono state ottime, in albergo sono state trovate condizioni splendide, disponibilità, professionalità e gentilezza da parte dei proprietari e del personale di servizio.

Ottima la pulizia delle camere, simpatica la coppia in sala ristorante Daniela e Massimo e un particolare elogio allo chef che con i suoi menù sempre speciali nel rientro a Tivoli tutti hanno dovuto fare i conti con la bilancia! Complimenti per l'ospitalità ricevuta.

A.P.



Foto Mario Palumbo

Il Chiostro e il Campanile della Chiesa di Sant'Agostino



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci

Giovanni e Marcella, durante il soggiorno, hanno festeggiato l'anniversario di matrimonio ... e la signora Brancazi il suo compleanno! Auguri!



Foto Americo Pascucci

Il Personale dell'Albergo con gli organizzatori del Soggiorno
Qui sotto: il Gruppo completo dei partecipanti al Soggiorno (al centro in piedi) i titolari dell'Albergo Bruna e Nelson



Foto Americo Pascucci

Nelson e Bruna con il Presidente del Centro Americo Pascucci e signora



Foto Americo Pascucci



Gruppo Butteri

Una giornata da incorniciare



Domenica 6 maggio 2013, grazie all'intercessione del nostro amato vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, la Madonna di Quintiliolo è stata collocata per la Santa Messa a lato destro di S.S. Papa Francesco per la *Giornata mondiale delle Confraternite*. Il Gruppo Butteri aveva saputo di questo privilegio già da qualche settimana da don Fabrizio Fantini; insieme ci siamo coordinati cercando di fare al meglio, visto che le notizie riguardanti il protocollo della cerimonia arrivavano di giorno in giorno. Il 30 aprile don Fabrizio ha contattato il nostro presidente per avvertirlo dell'arrivo del protocollo definitivo per la cerimonia e insieme in parrocchia hanno definito gli ultimi dettagli. Il giorno dopo il presidente si è recato nella cattedrale dove don Fabrizio, spiegato il tutto, lo ha pregato visto i tempi ristretti di trovare due macchine, comunicargli le targhe e il numero con nome e cognome delle persone incaricate al trasloco della Sacra Icona al Vaticano. Eccoci al sabato pronti per partire. Il presidente Filippo D'Antimi insieme con Marco D'Antimi, Maurizio D'Antimi, Giovanni D'Antimi, Luciano D'Antimi, Salvatore D'Antimi, Roberto Mancini, Vincenzo Mancini, Davide Franchi, Fabio Paolacci, Marco Mancini, scortati dalla polizia, sono arrivati in Vaticano. Giunti a destinazione il tempo di una veloce telefonata a S.E. Mons. Parmeggiani (presidente di tutte le confraternite del mondo) per avvisarlo del nostro arrivo. Dopo poco S.E. e Alain, suo segretario, sono giunti a porta San Sebastiano dove la guardia svizzera ci aveva bloccato, e ci hanno fatto entrare. Una breve passeggiata insieme entro le mura vaticane per consegnare la Sacra Icona alle persone incaricate alla custodia e al collocamento in modo consona e decoroso



sull'altare del Sagrato. Programmati poi gli orari per il giorno dopo, abbiamo salutato S.E. il Vescovo e Alain ci siamo dilettrati a fare i turisti.

Il ritrovo è stato alle ore 6,30. Partiti con bus turistici, due per i fedeli e don Fabrizio e uno per i butteri e familiari. Arrivati a destinazione, trafila per accedere in piazza, gremita da persone di nazionalità diversa una miscela di colori culture diverse, ma unite da un'unica fede. Piano, piano passati i vari controlli siamo arrivati ai posti assegnati sul sagrato; dall'alto una vista eccezionale, un'immensa onda di folla che si abbatteva sulla piazza riempiendo ogni piccolo spazio rimasto a disposizione.

Sul sagrato la nostra Madonna di Quintiliolo sembrava accogliere, sotto le sue ali protettive, tutti quei fedeli accalcati ai suoi piedi. Alle ore 10 in punto è arrivato Lui, S.S. Papa Francesco: nonostante la pioggia

è stato come se in S. Pietro si fosse d'improvviso acceso il sole. Ha detto poche parole semplici con il sorriso sulle labbra e la piazza è esplosa in un lungo fragoroso applauso.

Penso che in questo momento il Signore non poteva che scegliere Papa Francesco: un Papa umile che con semplicità e modestia sta avvicinando tante persone alla chiesa. Molto bella è stata la cerimonia del bacio della mano, dove tre dei nostri, hanno avuto il privilegio di baciare la mano del Pontefice.

Terminati tutti i convenevoli e rientrata dal giro la papa-mobile alle 12,30 circa è finita la cerimonia.

Caricata la Sacra Icona sulla macchina di S.E. il Vescovo, partenza per Tivoli dove nel primo pomeriggio la Madonna è stata portata da Quintiliolo a Tivoli con la tradizionale processione di maggio, degna conclusione di una giornata magica.



Croce Rossa Italiana - Comitato Valle dell'Aniene

Novità editoriali

Una nutrita rappresentanza del Comitato Locale *CRI Valle dell'Aniene* è stata presente il 27 giugno 2013 presso la terrazza su Villa Borghese dell'«Associazione Piemontesi» a Roma in Via Aldrovandi, nella quale eminenti personalità hanno presentato il libro *«Neutralità e Croce Rossa»* di Matteo Cannonero docente di Diritto Internazionale Umanitario. La Neutralità è uno dei Principi Fondamentali della *CRI*, dall'idea del colonnello medico Ferdinando Palasciano, la cui figura è stata esaltata durante la serata. Palasciano sancì l'uguaglianza dei feriti in guerra indipendentemente dalla loro appartenenza. A Palasciano, al cui pensiero s'ispira la Convenzione di Ginevra del 1864 che dà vita alla *CRI*, la sezione femminile di Tivoli ha dedicato un Premio letterario, vinto nella prima edizione dal concittadino Marcello De Santis, premiato con un quadro della pittrice Wanda Faroni. Il Comitato ha in animo di organizzare al più presto nuove edizioni del Premio. L'evento è stato presentato dal segretario dell'Associazione Mario Chianale che ha dato la parola anche al presidente on. Valerio Zanone e ai relatori avv. Gerardo Di Ruocco e Massimo Barra Vicepresidente della *Commissione Internazionale Croce Rossa e Mezza Luna Rossa* a Ginevra. Barra ha peraltro scritto sul momento l'articolo di fondo per il primo numero del giornale *CRI* che il Comitato Locale Valle dell'Aniene si accinge a varare nella persona della delegata Maria Luisa Angrisani, da costei ideato e fortemente voluto, e alla quale difatti il suddetto articolo di fondo è stato consegnato la sera stessa proprio da Barra. Dal pubblico ha preso la parola l'ambasciatore Francesco Mezzalama, già in Marocco e in Iran, e attualmente Ispettore delle zone belliche incaricato dall'ONU. Erano inoltre presenti all'evento, oltre a membri di diverse aree e grado della *CRI*, anche esponenti della politica e della nobiltà, in primis il duca d'Atri presidente delle *Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon*, Istituto peraltro legato da affinità di principi e intenti sia con l'«Associazione Piemontesi» sia con la *CRI*.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari



A.M.C.I.

Attività

Alla presenza del Vescovo, il 19 giugno 2013, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo dell'«Associazione Medici Cattolici Italiani» sezione di Tivoli per il quadriennio 2013-17, che risulta così composto: *Past President*: Maria Antonietta Coccanari de' Fornari e Dario Marziale; *Presidente*: Giangiuseppe Madonna Terracina; *Vicepresidente*: Alfredo La Cara; *Segretario-Tesoriere*: Guido Baldinelli; *Consiglieri*: Giovambattista Mollicone e Silvano Scotoni.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Tutti insieme con il C.I.S.

Prima di soffermarsi sulla manifestazione a favore del C.I.S. - Centro di Integrazione Sociale, tenutasi il 21 giugno u.s. un breve cenno al saggio di "balli di coppia" che si è svolto il 15 giugno u.s. presso la sede del centro dove le coppie formate da: *Anna Lenzi e Gianni Renzetti, Pierina Luzi ed Enzo Bernabei, Fiorella De Vincenti e Pietro Mancini, Adelma Nardoni e Gino Proli, Simonetta Proli e Franco Flamini, Rita Onorati e Franco Bernardini, Maria Gagliardi e Vincenzo Spanu, M. Antonietta Bitocchi e Giovanni Rozzi, M. Antonietta Cacioni e Castiglione Pasquale*, sotto la direzione degli insegnanti Carlo Segatori e il coniuge signora Rita, hanno dato vita a uno spettacolo di grande stile e bravura.

Erano presenti, graditi ospiti: la Presidente del Centro sociale di Castel Madama prof.ssa Rina Iori e il vice presidente di Tivoli-centro Simone Lauri.

Nell'intermezzo il consigliere Giovanni Rozzi ha illustrato le origini del ballo mentre Pasquale Castiglione ha cantato una caratteristica canzone in dialetto siciliano.

Ha concluso la serata una splendida esibizione degli insegnanti di ballo, mentre il M° Carlo Quaresima ha interpretato alcune canzoni dell'indimenticabile repertorio classico italiano e ha fatto ballare tutti sulle note dei ritmi più in voga.

Il 21 giugno u.s., nel parco di Villa

Braschi, mentre il sole tingeva di rosso l'orizzonte e, come diceva il grande Totò, *dava le consegne alla luna*, ha preso la parola il presidente del centro Empolitano signor Antonio Del Priore ed è subito emerso il grande entusiasmo per una iniziativa alla quale non si partecipa solo con lo spettacolo e il ballo ma, soprattutto, con il cuore.

Ha poi precisato che tali manifestazioni forse possono anche apparire lontane dalle problematiche dei ragazzi del C.I.S., ma sono molto importanti, al di là dell'eventuale risultato economico, perché servono a richiamare la nostra attenzione su alcune realtà che spesso si tende a ignorare mentre dovrebbero essere alla base di ogni nostro pensiero, formare la nostra coscienza e guidare ogni nostro gesto quotidiano.



Gli insegnanti e qui sotto i protagonisti del ballo

Il presidente del C.I.S., dott. Renzo Bitocchi, ha poi illustrato alcuni aspetti dell'importante compito svolto dal C.I.S. e ha ringraziato, per la loro partecipazione, il Centro Empolitano, il Centro Tivoli-centro e la maestra Fiorella Ottaviani della scuola di ballo "Dance Mania 2000".

Non è mancato l'angolo della poesia con il segretario del centro signor Antonio Di Giuseppe che ha recitato alcune poesie del prof. Domenico Petrucci.

Le esibizioni di ballo sono state numerose, come numerosi sono stati i ballerini e hanno spaziato dal ballo di gruppo e quello di coppia, dalla danza del ventre ai balli classici e moderni.

Si sono fatti ammirare anche i bambini che hanno ballato nei loro sgarbati costumi con grande spontaneità e bravura.

Ottima l'organizzazione che si è avvalsa anche di numerosi punti di ristoro in grado di soddisfare le varie esigenze gastronomiche dei numerosi presenti.

Per iniziativa della signora Fiorella Ottaviani, tutti i ragazzi del C.I.S. hanno ricevuto un piccolo ricordo della serata, in una atmosfera di amicizia e cordialità.

Dopo lo spettacolo, rallegrata dalla musica del M° Carlo Quaresima, la festa è proseguita con tutti i presenti in pista.

Il segretario del Centro Empolitano



Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

Istituto Scolastico Comprensivo Tivoli Terme
Sede Opr.: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia - 00011 Tivoli Terme
Cell. 3455910287
E-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
Sito web: www.assoarcobaleno.it

2 Giugno 2013: *Festa Grande*



Nel gremio Auditorium della scuola media «Orazio» di Tivoli Terme, in un tripudio di coccarde tricolori in omaggio alla *Festa della Repubblica*, come di consuetudine con *FESTA GRANDE*, ricchissima di ospiti e sorprese, si è concluso l'anno sociale 2012-2013. Presentati da una spumeggiante Anna Maria Mininni, sul palco si sono esibiti dapprima i poeti Angelo Imparato e Paolo Cordaro – già conosciuti dal pubblico della nostra città per essere stati due degli autori dell'evento poetico organizzato dalla nostra Associazione il 4 maggio u.s. – che con grande garbo hanno declamato diverse loro poesie, attirando l'attenzione ed emozionando il pubblico presente in sala, che non ha risparmiato scrosciati applausi ai due autori e al maestro Pierluigi D'Amato che, con magistrali improvvisazioni musicali al pianoforte, ha accompagnato i loro componimenti.

Ha proseguito il maestro Roberto Proietti che ha fatto prima esibire i suoi allievi del corso di chitarra classica; per prima la bravissima Irene Veltri in un ricco e importante repertorio, poi Oleksandr Fardyga e Giulia Fazio con brani emozionanti e piacevoli.

Di seguito è stato il turno del maestro Luca Fiasco; quest'ultimo, ricevendo l'eredità dal compianto maestro "Nando" Ricupito, ha presentato i suoi allievi del corso di chitarra: Andrea Sensini, Sara Ciminelli, Sophie Fergola, Marta Pleticos e Marta Sorbera, con un repertorio che ha spaziato dal classico al rock. Tutti affettuosamente applauditi.

Grandi emozioni abbiamo vissuto nel vedere il «Coro Arcobaleno» che per la prima volta si è esibito sul palco senza tradire il benché minimo imbarazzo; i ragazzi in tenera età hanno cantato, coreografato e addirittura "reppato" creando gioia in tutto il pubblico presente; i giovanissimi artisti sono: Viola Brescia, Veronica Dibilio, Alice Di Lorenzo, Ilaria Groper, Francesco Meggiorin, Martina Mihai, Elena Beatrice Mocanu e Federico Pierleoni. Il saggio



Sister Act

è stato animato da tre ballerine del nostro gruppo di teatro: Ilaria Di Muro, Ottavia Masi e Giulia De Santis. Il tutto è stato diretto con grande professionalità dalla nostra insegnante Valentina Pelliccia.

È stato poi il turno del maestro di pianoforte Pierluigi D'Amato che, con un concerto a quattro mani e con la splendida esecuzione delle giovanissime allieve Samia Asfoura e Sara Leone ha entusiasmato la platea con brani intensi ed effervescenti. Subito dopo i maestri di tango argentino Bruna ed Enzo Marchetti si sono esibiti piroettando tra lo stupore dei presenti, rimasti incantati dalla tanta sensibilità che solo il tango può trasmettere.

Il gran finale è stato una piccola anticipazione del musical "Sorelle in Azione", ispirato a *Sister Act*, che la «Compagnia dell'Arcobaleno» sta preparando per metterlo in scena entro l'anno sotto l'attenta regia di Valentina Pelliccia, regalando al pubblico presente momenti di allegria e comicità; il cast: Ilaria De Muro, Giuseppe Sorvillo, Ottavia Masi, Giulia De Santis, Alessandro Marinaro, Marta Piemontese, Luca Abbenante, Graziana Squadrito, Federica Filippone, Ciro Marinaro, Annamaria Tirimagni e Luigi Abbenante. La chiusura della festa è stata riservata alla consegna dei diplomi agli atleti delle nostre squadre di *Minibasket* e di *Pallapugno*, partecipanti al torneo di maggio 2013, festeggiati con gioia e affetto.

Un particolare ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Tivoli, alla Dirigente Scolastica prof.ssa Liliana Sciarrini, al Consiglio di Istituto di Tivoli-Bagni, al Direttivo e ai collaboratori tutti dell'Associazione «Arcobaleno» che hanno continuato a fornire la loro opera con spirito di sacrificio e abnegazione permettendo così la realizzazione di tutte le attività e manifestazioni.

In ultimo, non certo per importanza, si ringrazia la redazione tutta del *Notiziario Tiburtino* e il direttore prof.ssa Anna Maria Panattoni.

28 Maggio 2013

- TORNEO di PALLAPUGNO presso la palestra della scuola media «Orazio». Qui sotto le foto.
- TORNEO di MINIBASKET presso la palestra della scuola elementare «G. Rodari» a Tivoli Terme.





L'insegnate Luca Fiasco



Il piccolo «Coro Arcobaleno»



Il M° D'Amato



Il poeta Angelo Imparato



Il poeta Paolo Cordaro



La premiazione dell'esibizione di chitarra



La premiazione di Irene Veltri



La regista Valentina Pelliccia e il balletto

- **ATTIVITÀ SPORTIVE - MINIBASKET** per ragazzi della scuola elementare condotta dall'istruttore REMO. Martedì e Giovedì presso la palestra della scuola elementare «G. Rodari» ore 18.00-20.00 - **PALLA-PUGNO** dagli 11 anni in poi condotta da prof. Sergio LEONE e dalla pluricampionessa nazionale Miriam MARTELLO. Martedì e Venerdì dalle ore 18.00 presso la palestra della scuola media «Orazio».
- **ATTIVITÀ SOCIALI - CHITARRA** condotta dal M° Luca FIASCO. Lunedì in Associazione dalle 17.00 - **PITTURA E DECORAZIONE** per ragazzi e adulti in associazione. Martedì e Giovedì ore 17.00-19.00 - **CORO POLIFONICO** condotto dal Direttore Roberto PROIETTI. Giovedì ore 18.00-20.00 - **LEZIONI INTEGRATIVE** per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati - **SPAZIO COMPITI** curato dalla dott.ssa Roberta PESCANTE per alunni delle scuole elementari e medie. Martedì e Giovedì in associazione ore 17.00-18.30 - **HATA YOGA**, dai vantaggiosissimi effetti positivi su mente e corpo, condotta da Catia BRUNI. Martedì e Venerdì in associazione dalle ore 20.30-21.45 - **INGLESE** condotto dall'insegnante Marilena TONDINI. Giovedì in associazione: ragazzi ore 17; adulti ore 18,30 - **SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal dott. Piero BONANNI, presenta l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni" - **LEZIONI DI PIANOFORTE** tenute dal M° Pier Luigi D'AMATO - **GIOCHI DA TAVOLO - CORSO E TORNEI DI PING PONG - BURRACO - RASSEGNA CINEMATOGRAFICA - SEZIONE TEATRALE:** la regista e coreografa Valentina Pelliccia è impegnata nella realizzazione del musical *Sister Act*, in scena a dicembre 2013.
- **NUOVI CORSI ATTIVATI - CORO PER BAMBINI** diretto dal M° Roberto PROIETTI in collaborazione con l'insegnante Valentina PELLICCIA. Corso per **ANIMATORE TURISTICO** in 4 lezioni per un totale di 8 ore, condotto da Giacomo TARICO. Corso di **ITALIANO PER STRANIERI** condotto dalla prof.ssa CANNELLA. Corso di **TANGO ARGENTINO** curato da Enzo MARCHETTI.
- **ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI.**
- **SEMINARI INFORMATIVI** tenuti dagli avvocati dell'Associazione Nazionale «Codicci» *Centro per i Diritti del Cittadino*. Gratuiti.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18,00-20,00 oppure consultare il sito

www.assoarcobaleno.it

e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18,00-20,00. I testi presenti sono stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise. L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO.**

L'appuntamento è a **SETTEMBRE**, alla ripresa delle nostre consolidate attività alle quali si aggiungeranno piacevoli e simpatiche novità. A tutti sinceri auguri di trascorrere un sereno periodo estivo.

I giovani e la Sicurezza stradale



La consegna del guidoncino Lions al Capitano Mario Caputi

Il 31 maggio u.s. il Lions Club Tivoli Host ha concluso le proprie attività operative programmate per l'anno 2012-13 con la trattazione del Service Nazionale: *I Giovani e la sicurezza stradale*. Un tema molto sentito e non nuovo per i Lions, teso a limitare in maniera significativa il fenomeno degli incidenti stradali e quindi di morti e invalidità.

L'occasione è stata offerta dalla chiusura del ciclo di formazione e informazione sulla Sicurezza Stradale, tenuto dal Capitano dell'Ausiliaria della Polizia Urbana di Roma Mario Caputi alle classi della Scuola Primaria e Secondaria di Castel Madama.

L'ufficiale con ammirevole spirito di altruismo e grande capacità comunicativa ha messo a disposizione dei più giovani l'esperienza maturata in anni di servizio, svolgendo una serie programmata di lezioni.

La bella e partecipata manifestazione si è svolta presso l'accogliente palestra dell'Istituto Comprensivo gremita da oltre 150 alunni, famigliari e amici. Negli interventi che hanno preceduto la premiazione degli alunni che si sono maggiormente distinti nella conoscenza della importante "materia", la Dirigente Scolastica, prof.ssa Laura Maria Giovannelli, nota per la sua intraprendenza e sensibilità per tutto ciò che oltre a istruire, migliora la vita, ha evidenziato con soddisfazione l'interesse che la stessa ha suscitato nei giovani; il Sindaco dott. Domenico Pascucci, accolto dai giovani con una fragorosa e affettuosa ovazione, si è complimentato con la Preside, il docente e con tutti i ragazzi, dichiarandosi, a nome dell'Ammini-



Il tavolo d'onore durante il discorso della Dirigente Scolastica prof.ssa Laura Maria Giovannelli



Il Presidente Lions Gabriele Garberini con una parte di alunni premiati



strazione, orgoglioso di quanto realizzato per la crescita di conoscenza su un problema sociale così importante.

Per il nostro club sono intervenuti, cosa rara e per una mera coincidenza di "ruoli" istituzionali, i fratelli Garberini. Pierluigi, responsabile "distrettuale" per il service, ha portato il saluto del Governatore Mario Paolini ai convenuti, sottolineando che:

«Il nostro impegno di Lions è ancor più sentito in questo particolare e delicato momento che vede il nostro paese e altre nazioni in grandi difficoltà economiche e che richiede l'improcrastinabile necessità di limitare in maniera considerevole il costo della Sanità per inter-

venti su incidenti di cui noi siamo causa».

Gabriele, nella sua veste di Presidente, dopo aver consegnato, secondo la consuetudine, il gagliardetto del club alla Preside Giovannelli, al capitano Caputi e al Sindaco Pascucci, si è rivolto agli alunni con questo augurio:

«La fiducia in voi riposta è stata ampiamente ripagata dal successo di questa bella manifestazione che certamente sarà presa come esempio d'impegno, volontà e risultato da altre scuole. Grazie carissimi giovani e felice sicuro viaggio lungo la strada della vostra vita».

A cura dell'Addetto Stampa - l.c.

Il Passaggio della Campana

Nella magica atmosfera del luogo in cui la tradizione pone la villa di Clodia, amata e cantata dal poeta Catullo, al cospetto della parte più suggestiva dell'antica Tivoli, il 29 giugno scorso, all'insegna dell'amicizia e della cordialità si è svolto nelle sale dell'Hotel «Torre Sant'Angelo», il «*Passaggio di Campana*» del Lions Club Tivoli Host.

La tradizionale cerimonia, che si ripete al termine di ogni anno sociale quale segno di continuità operativa del club, ha visto il Presidente uscente, Gabriele Garberini consegnare il «testimone» al subentrante Primo Salvati (entrambi alla seconda esperienza n.d.r.).

Numerosissimi gli amici del Tivoli d'Este con il Vice Presidente Alberto Conti e signora Dina, il Pres. e D.O. Marco Rettighieri, il Segretario e D.O. Leda Puppa, il Tesoriere Luciano Margozzi, il Presidente Comitato Soci e D.O. Luisa Lettighieri, i soci Laura Cartaginense, Luisa Casini, Giuseppina Di Gennaro, accompagnata dalla mamma Rita, Susanna Matteo, Adele Meschini, Alessandra Rossi, Maria Gabriella Vignoli con il consorte ing. Tullio Ludovici del *Rotary Club Guidonia*, il Presidente del L.C. Roma «Parco Nomentum» Antonietta Argese con il figlio Gabriele Corvino, il signor Giovanni Castagna e signora Nicoletta, Igino De Santis e signora Giselda, Marco Iannisci e signora Simonetta, signor Orati Renato e signora Lina, signora Adriana Piga.

Gli inni e la lettura della *Preghiera dei Lions*, dedicata con commossa partecipazione alla memoria del P.D.G. Luigi De Sio, recentemente scomparso e a quelle del P.D.G. Franco Fuduli e Maria Grazia, tragicamente periti in un incidente d'auto lo scorso anno al termine dell'anno di governato, hanno aperto la serata, condotta con la consueta maestria dal Cerimoniere Renato Recchia.

È seguita, con il concorso delle più alte cariche distrettuali presenti, il Past Governatore Alberto Maria Tarantino e il Presidente di Zona Roberto Coccia, la solenne cerimonia di consegna del *Melvin Jones Fellow* (la più alta onorificenza sionistica - n.d.r.) al socio Giorgio Strafonda, conseguita per la sua presidenza nell'anno 2009-10.

L'ambito riconoscimento, istituito nel 1990 dall'allora L.C. Tivoli viene riservato indistintamente a tutti i soci che abbiano ricoperto la carica di Presidente e, più raramente, al socio eletto *Lion dell'Anno* con il 75% dei voti degli aventi diritto.

Ha preso poi la parola il Presidente Garberini per porgere il proprio sa-

luto ed esporre il consuntivo dell'anno appena trascorso, sottolineando con soddisfazione i numerosi services realizzati.

È seguita la consegna degli «chevron» di anzianità a:

- Giorgio Strafonda per 10 anni di affiliazione all'Associazione;
- Roberto Coccia per 20 anni;
- Mario Teodori per 30 anni;
- Bruno Zito per 35 anni.

Quindi i 100% di perfetta presenza ai soci più assidui, sottolineando quello «particolare» conseguito dall'amico Ugo Mecocci che, trasferitosi da mesi in trentino con la famiglia, non è mai mancato agli appuntamenti più importanti: encomiabile esempio di lionismo partecipativo!

E... un 110% «speciale» ai tre soci donne: Ivana Bravetti, Maria Rosaria Cecchetti e Costanza Sbraga

«Per la loro paziente sopportazione».

Ancora, e non ultimo, con la sensibilità che lo distingue, ha voluto dare, non riuscendo a mascherare un'evidente commozione, un suo personale dono (una foglia d'argento in bagno d'oro con l'emblema Lions)

«A tre persone che mi sono state affettuosamente vicine in un momento dell'anno particolarmente triste per me e la mia famiglia: Giuseppina Passacantilli Cacurri, Maria

Rosaria Cecchetti ed Elena Donna Recchia; ancora un pensiero alla mia bravissima collega e sincera amica Antonietta Argese, Presidente del L.C. Parco Nomentum, con la quale ho felicemente collaborato e infine a una persona a me particolarmente cara con la quale nel 2006-07 ho condiviso le stesse esperienze ed emozioni della Presidenza: Leda Puppa. Un anno fortunato per lei e non poteva essere diversamente quando si è vicini a me! Da quell'anno, per il suo impegno e capacità è stata chiamata a ricoprire le più importanti cariche distrettuali, tanto che il club l'ha candidata alla carica di Governatore. Noi ne siamo felici e orgogliosi. Auguri Leda, saremo tutti vicini a te per sostenerti!».

Prima della conclusione, il Presidente incoming Salvati porge il saluto e anticipa le linee programmatiche del suo anno.

Presenta quindi il nuovo Direttivo, riceve da Garberini il distintivo di Presidente e consegna quello di Past Presidente.

Il brindisi, gli applausi, una lacrima di commozione negli occhi di qualcuno e il tocco di campana, concludono la felice e bella serata ... che si riaprirà a settembre, per un nuovo anno d'impegno, quando leggerete questo articolo.

A cura dell'Addetto Stampa

Confraternita di Misericordia di Villa Adriana

Rinnovo cariche sociali

Durante il mese di giugno si sono svolte tutte le formalità per il rinnovo delle cariche sociali della Confraternita di Misericordia di Villa Adriana.

Con la riunione del nuovo Magistrato, che rimarrà in carica per i prossimi 4 anni, sono stati eletti:

Governatore: Rolando Scopigno

Vicegovernatore: Mauro Sorrentino

Amministratore: Salvatore Marino

Consiglieri con incarichi vari: Stefania Colantoni, Antonio D'Anna, Federico Delgati, Pina Placidi, Nello Sperandio, Giuseppino Taffi.

Il nuovo governatore, ringraziando per la nomina e ricordando coloro che lo hanno preceduto e che hanno fatto sì che per oltre venti anni nel nostro territorio esistesse una realtà di puro volontariato per l'assistenza ai malati, agli anziani, ai portatori di handicap, con la partecipazione di decine e decine di confratelli interessati solo all'altrui bene e sempre presenti anche negli eventi clamorosi verificatisi negli anni, sopravvivendo con le sole offerte degli aiutati o con donazioni di privati cittadini, si è augurato che la Confraternita possa continuare il suo futuro cammino, in tempi così difficili, soprattutto con l'arrivo di tanti nuovi volontari che possano dedicare un po' del loro tempo per il bene degli altri.

Lions Club Tivoli d'Este

Nel solstizio d'estate il *Passaggio della Campana*

Sarà stata la location scelta, *Ristorante "La vita è Bella"*, ma durante tutta la serata si respirava un'aria di serenità, freschezza, novità e tanta voglia di fare per tutte quelle persone meno fortunate che hanno bisogno di noi. Il club Lions Tivoli d'Este si è riunito per il consueto service di fine anno sociale, "aspettando l'estate", il giorno 21 giugno tra i pini di San Polo dei Cavalieri.

Il Club ha voluto rispettare il periodo di crisi che affligge il nostro paese, accorpando il service al *Passaggio di Campana*, cerimonia con la quale il presidente uscente, dott.ssa Carmen Lanni, ha consegnato il club nelle mani dell'ing. Alberto Conti per l'anno sociale 2013-2014.

Il nuovo presidente, visibilmente emozionato, accompagnato dalla consorte, signora Dina, ha ringraziato il presidente uscente per il lavoro svolto e per i traguardi raggiunti e ha preso in consegna la campana che ha suonato per la prima volta alla fine della serata. La past-president si è tolta la pin che ha esibito con fierezza per tutto l'anno e l'ha appuntata sulla giacca di Alberto, che da presidente incoming è diventato effettivo con tutti gli oneri e i doveri annessi.

A fare da sottofondo durante la conviviale, a cui hanno partecipato molti amici, uno splendido violino che ha intonato alcuni tra i più celebri brani musicali di colonne sono e classici italiani. Tra una portata e l'altra, la serata è scivolata via fin quando la past-president ha voluto onorare la memoria della meravigliosa socia scomparsa prematuramente Gigliola Sacoccia Leo.

Per volontà di Gigliola, il marito Pino ha donato al club tutte le onorificenze e le "appreciations" ricevuti nella sua lunga carriera di Lioness e poi Lions. Gigliola è stata una socia fondatrice del nostro club Tivoli d'Este. Prima come Lioness e poi come Lions, ha sempre avuto il "We Serve" come regola di vita. Creativa, instancabile, precisa, tenace e costante nell'applicare lo statuto internazionale e di club. D'altronde se non avesse avuto la vocazione al servizio non avrebbe avuto il Club nel suo cuore fino all'ultimo.

Quindi durante la serata, la prof.ssa Carmen Lanni ha preso il microfono e ha chiamato la socia Eralda Salvati alla quale ha donato un distintivo di Gigliola per il suo costante impegno nel portare avanti il service permanente "*La donazione del sangue*" presso l'Ospedale di Tivoli: service che ci

ha dato la possibilità di essere iscritti come club nel libro d'oro dei Lions.

Ogni anno, mi piace ricordarlo, si raccolgono in media 350 sacche di sangue offerto dai donatori facenti parte del gruppo Lions "Ghiselli".

Il secondo distintivo la past-president lo ha donato all'avvocato Alessandra Rossi, instancabile socia che nonostante sia di recente acquisizione per il club Tivoli d'Este, ha dimostrato professionalità, competenza, attaccamento, insomma uno di quei "soci di qualità", tanto difficili da reperire, e che nell'anno appena terminato ha ricoperto la carica di Cerimoniere di Club.

Poi c'è stata la cerimonia di ammissione nuovi soci. Soci che frequentano il Club per un lungo anno, durante il quale noi conosciamo loro e loro hanno la possibilità di capire il funzionamento dell'assemblea mensile di club, dell'organizzazione di un

evento, dell'impegno che si va a prendere. Il primo socio a entrare è stato il prof. Carlo Nonni, per lunghi anni docente di lingue presso il Liceo Scientifico «Lazzaro Spallanzani» di Tivoli: a seguire altri due nuovi soci che per motivi di lavoro hanno chiesto il trasferimento dal loro club di Colferro. Il dott. Maurizio Duca, libero professionista, e la sua gentile consorte dott.ssa Silvia Sacchi, docente.

A tutti è stato consegnato il nostro guidoncino in ricordo della loro entrata nel club.

Prima del taglio della torta, sulla quale c'era il nostro logo, il nuovo presidente ha presentato tutto lo staff che lo affiancherà e lo aiuterà a portare a buon fine e con ottimi risultati l'annata appena entrata. Un "tocco" di campana ha messo fine alla piacevole serata. Al nuovo presidente:

AD MAIORA!



Il Direttivo del neo Presidente Alberto Conti



Carmen e Alessandra

Stefano La Cara primo Ironman tiburtino

Il miglior sceneggiatore non avrebbe potuto scrivere un finale più bello. Sono stati quattro giorni perfetti. Perfetti.

Premessa

Erroneamente si pensa che quello di Pescara sia una gara Ironman. In realtà è un Ironman 70.3 ovvero, quello che in gergo chiamano "mezzo Ironman". L'Ironman vero, quello completo, full distance, chiamatelo come volete, in Italia non c'è. Io sono andato in Austria per farmi, nell'ordine, 3,8 km di nuoto, 180 km di bici e 42 km di corsa, e questo è il racconto di come è andata...

Run (38,5 km...)

Comincio a correre immerso in due ali di folla. Esattamente il posto in cui qualsiasi corridore vorrebbe stare. Ho una gran voglia di correre, sto bene e le gambe rispondono bene. La mia idea è di sciogliermi 20' a 5'45" e poi cercare di assestarmi a 5'30". Purtroppo l'euforia mi porta a tenere da subito 5'30" di passo e i miei sforzi di assestare il ritmo sono vani, troppo pubblico che incita. Dopo il 12° km l'andatura comincia a calare un po', ma ci mancherebbe, sto finendo il mio primo Ironman e non ho assolutamente l'illusione di arrivarci "fresco". Tra sudore e acqua mi si strappa il pettorale e un altro chilometro passa cercando di aggiustarlo (anche decentemente). Incrocio i miei compagni di squadra Pietro (davanti di una decina di minuti) e Gianluca (dietro di 20'). Siamo tutti euforici. "Daje che ormai ci arriviamo di inerzia!" strillo. Al rientro verso il centro della gara c'è tutto il pubblico di Zona Cambio, la nostra squadra. Alessia, Mavi e Jacopo, mamma e papà (con bandierone di Tivoli e tamburello al seguito). Ogni viso amico è una spinta in più. A dire il vero, ogni viso è una spinta in più, dal momento che ogni singola persona strilla il tuo nome (seguito dal caratteristico incitamento teutonico ZUPAR (super) e BRAVO (usato indiscriminatamente come maschile, femminile, singolare o plurale). Finisco il primo giro e sto ancora bene. L'andatura cala fino ai 6' ma cerco sempre di mantenere un passo "comfort" che mi consenta di correre fino alla fine. A ogni tappetino di rilevamento penso a tutti gli amici a casa che stanno seguendo la gara in streaming. Sono tanti e li sento tutti lì con me che mi spingono, riesco a sentire ogni loro incitamento! Allo stesso punto del primo giro, si spezza anche l'elastico del pettorale. Poco male, un altro chilometro passa aggiustando anche questo inconveniente. Gianluca, non lo incrocio più, segno che mi sta recuperando parecchio. Ma ormai ci siamo. Ripassiamo al centro della gara. 32 km. Ste', sarai capace di correre una 10 km? An-

diamo verso Klagenfurt. Mancano 5 km alla fine. Incrocio Pietro che mi dice che c'è il giro di boa e poi è finita! Poco dopo passa Gianluca. Mi ha praticamente raggiunto... ci guardiamo... come ci siamo finiti lì?

Bike (180 km)

Più o meno una decina di ore prima, uscito dal canale, mi ero fatto una dormita nell'area di transizione. Dieci minuti dieci di transizione che mi hanno fatto sprecare un'ottima frazione nuoto. Sono indeciso se mettere una maglia o i manicotti. Alla fine scelgo per i secondi (in realtà tranne in alcuni tratti non c'era bisogno di niente) e perdo parecchio tempo a infilarli sulle braccia bagnate, ma oggi non si va di fretta e posso permettermi anche di rallentare qualche operazione. Oggi la tattica in bici è: stai calmo! La prima parte del percorso invita a spingere ma cerco sempre un ritmo molto tranquillo. Non avrei potuto fare una scelta migliore. Dopo 40 km già comincio a vedere qualcuno che spingeva come un matto all'inizio, rallentare visibilmente. Non sforzarmi troppo all'inizio mi ha consentito di alimentarmi in modo ottimale. Ero molto spaventato dal fatto di mangiare barrette energetiche e gel per sei ore ma il non andare subito in eccessivo affanno ha agevolato anche ingoiare quelle schifezze (altro aiuto è stato portarne di varie marche per cambiare almeno gusto e sapore). Sulla salita di St. Niklas sento una voce dietro che canta... "Sotto questo sole, bello pedalare se... c'è Stefano La Cara!". Mi giro e vedo Pietro! "Grande Pietrooooo!" gli strillo. Sale benissimo e scambiare uno sguardo con

un amico è sempre un bell'aiuto per il morale. Dopo la salita faccio un'altra decina di chilometri e poi decido che è arrivato il momento di "infrattarsi" un po'. Riparto e c'è subito la temuta salita di Rupertiberg, 1,5 km con pendenze del 10%. La salita naturalmente non è impossibile né lunga, e fatta al giusto ritmo passa via in un attimo, grazie anche al pubblico che con campanacci e striscioni vari strilla a ogni corridore. Si risce verso Klagenfurt ed è finito il primo giro. Secondo le mie intenzioni adesso voglio spingere per una quarantina di chilometri per rallentare nuovamente gli ultimi 40. E così faccio. Riprendo un po' di gente ma appena sento di forzare troppo rallento di nuovo. Al secondo passaggio sulla salita di St. Niklas vedo sulla vetta sventolare il bandierone amaranto-blu di Tivoli. Il Team Panda al completo ha preso la navetta dell'organizzazione per venirmi a incitare! Uno spettacolo! Giù in discesa e poco dopo l'ultima asperità. Il Rupertiberg al secondo passaggio fa male, ma metto il 27 e salgo piano piano su salvando la gamba. Il più è fatto. Un'altra quindicina di chilometri in saliscendi e 15 km finali in discesa verso la seconda transizione. 31

kmh di media, mica male. Scendo dalla bici, stranamente, con una gran voglia di correre. La paura di finire il primo Ironman sono i problemi tecnici in bici che possono interrompere prematuramente la gara. Una volta sceso ho un sorriso che mi spacca le guance. Anche strisciando ma sarò un Ironman. Transizione troppo comoda da 9 minuti (ma con sosta bagno) in cui mi dimentico l'unica cosa importante, mettere la vaselina sotto le acelle. Vabbè, pazienza. Un amico pluri-Ironman mi aveva detto di godermi quei minuti di silenzio sotto la tenda perché dopo ci sarà la bolgia. E così è.

Swim (3,8 km)

Alle 7 in punto di mattina scoppiano i fuochi di artificio e con loro tutta la nostra tensione. Si dice che negli sprint si prendono gli schiaffi, ma provate a nuotare in mezzo a 2800 persone e poi rivediamo il concetto di "spazi stretti". Dopo 300 m si libera un po' di spazio e sento l'odore della polvere da sparo dei fuochi. Uno di quei profumi che ormai mi porterò dietro per anni. Sto benissimo, arrivo alla prima boa che quasi non me ne accorgo, la seconda è il "lato corto" e arriva subito e poi si punta al canale. Il famoso canale. 800 metri di canale largo non più di 6 metri senza letto, con il pubblico che, letteralmente sopra di te, urla senza sosta. Una sensazione incredibile! Incrocio con lo sguardo gli occhi di Alessia e la saluto con la mano tra una bracciata e l'altra. Esco dall'acqua e vedo l'orologio. È andata alla grande! Un'ora e due minuti prima, pochi istanti prima dello start, io Gianluca e Gian Carlo ci incanaliamo nell'area di partenza. Gian Carlo ha svariate maratone e Passatori (corsa da 100 km) alle spalle, è un lupo della strada, freddo e calcolatore. Quando uno così ti guarda con due occhi da bambino e ti dice "ragazzi, mi sto emozionando", credetemi, c'è da farsela sotto!

Run (dal 38,5° km)

"Daje Ste', andiamo" mi dice Gianluca appena mi raggiunge. "Vai tranquillo Gianlù, ti rallento e basta" sta andando a 5'20" e il mio passo ormai è sopra i 6'. "Non rompe le palle, non mi cambia niente se ci metto 20 minuti o 40... andiamo insieme e basta". "Gianlù davvero sono stanco, vado molto più piano". "E basta, andiamo insieme fino alla fine!". Il cuore mi si riempie di gioia. "Mi dispiace per te Gianlù, ma non potevo sperare in un finale più bello". Quei tre chilometri finali volano. Forse un po' troppo velocemente. Riviviamo insieme l'ultimo anno di allenamenti e sacrifici che si stanno concludendo in un modo bellissimo. La fatica ormai è sparita. Mancano 500 m... "Forza lumaconi! Vi sbrigate ad arrivare?". Pietro??? Che ci fa fermo a 500 m dal traguardo? "Ho visto che stavate arrivando e mi sono fermato ad aspettarvi!". Da brividi. Corriamo quegli ultimi metri ridendo e allungando le mani al pubblico. Ecco il bivio che immette nel rettilineo finale. Passiamo sotto l'arco che spruzza acqua e siamo sul tappeto. Pietro tira fuori la bandiera italiana. Ci abbracciamo tutti e tre e continuiamo a correre abbracciati. Sembra Natale. Il pubblico e lo speaker sono in visibilità. Ai miei lati ci sono tutti. Alessia, Mavi e Jacopo, papà e mamma, ma anche il coach Diego e tutti gli amici davanti allo schermo che stanno vivendo con me quell'arrivo! Sembra che tutto il mondo stia condividendo con noi quell'emozione enorme. È un anno che immaginavo questo arrivo in mille modi diversi, ma mai nessuno era bello come questo che stiamo vivendo. E poi, finalmente, quella voce...

YOU
ARE
IRONMAN

www.stefanolacara.com

Eccellenza

L'Agriturismo **LA MERIDIANA Fattoria CONVERSI** ha ricevuto un *Certificato di Eccellenza* da parte di *TripAdvisor*. L'encanto, che rende omaggio al settore alberghiero, è riconosciuto solo alle strutture che con costanza ricevono recensioni eccellenti da parte dei viaggiatori di *TripAdvisor* e si estende alle strutture idonee in tutto il mondo. Solo il 10% delle migliori strutture presenti su *TripAdvisor* ha l'onore di ricevere questo prestigioso premio. Per ricevere un *Certificato di Eccellenza* le strutture sono tenute a mantenere un punteggio complessivo pari o superiore a 4 su 5, secondo le recensioni dei viaggiatori su *TripAdvisor* e devono essere presenti sul portale da almeno 12 mesi. Un ulteriore criterio di valutazione è la quantità di recensioni ricevute negli ultimi 12 mesi.

«L'Agriturismo "La Meridiana" Fattoria *Conversi* è onorato di ricevere tale riconoscimento - ha dichiarato Paola *Conversi* proprietaria della struttura - il nostro obiettivo è offrire ai clienti un'esperienza indimenticabile e questo riconoscimento prova che il nostro impegno costante si traduce in recensioni positive su *TripAdvisor*».

«*TripAdvisor* è lieta di celebrare il successo delle strutture di tutto il mondo, da Sydney a Chicago, da São Paulo a Roma, strutture che offrono costantemente ai viaggiatori di *TripAdvisor* un servizio di eccellenza - sostiene Alison Copus, Vice Presidente dei Marketing per *TripAdvisor* for Business -; il *Certificato di Eccellenza* premia le strutture più apprezzate in tutto il mondo con il riconoscimento che meritano, sulla base dei feedback di coloro che contano di più: i clienti».

L'Agriturismo offre alloggio, nel contesto di una fattoria circondata da colline e montagne, in monocali e bilocali finemente arredati tutti dotati di bagno, piccolo angolo cottura, aria condizionata e connessione gratuita WI-FI. I nostri ospiti dispongono di piscina, parco-giochi e veranda esterna per trascorrere piacevoli serate estive all'aperto. Uno splendido salone al piano terra, anticamente destinato a stalla per il bestiame, accoglie i nostri ospiti per la colazione. Ubicazione strategica per visitare le splendide ville di Tivoli, Roma e gite giornaliere a Napoli e Firenze.

TripAdvisor è il portale di viaggi più grande del mondo, che permette di pianificare e fare il viaggio perfetto.

Agriturismo "La Meridiana"
Fattoria *Conversi* - Tel. 0774529962
e-mail info@meridiana.rm.it

Culla



Il 1° giugno 2013 sono venuti alla luce due splendidi gemellini

SAMUELE e DAPHNE,

figli di Carletto e Dora Scarsella. Agli splendidi neonati e alla loro bella famiglia giungano da queste pagine gli auguri più festosi e cari per un futuro roseo, allegro e fortunato. Benvenuti, tesorini!

Miss Terme Lazio. Elette tre reginette

Nella splendida location delle Terme sono state elette le tre *Miss Terme di Roma* (in realtà le Terme sono di Tivoli!) che parteciperanno alla finale regionale di *Miss Terme Lazio 2013* del 2 agosto prossimo, presso le Terme Sabine di Cretone.

«Dopo cinque tappe, nel corso delle quali sono state selezionate 75 ragazze, le varie giurie che si sono succedute hanno indicato le 15 bellissime che si sono sfidate in passerella per aggiudicarsi il titolo di *Miss Terme di Roma* - evidenzia Fabio Proietti, presidente di "L'Alberone eventi", l'Associazione che gestisce la kermesse -. Le tre *Miss* sono: *Guendalina Lucci*, 18 anni, di Marino; *Serena Bertuzzi*, 24 anni, di Fara Sabina; *Patricia Mosca*, 26 anni, di Ciampino. Rappresenteranno le Terme di Roma nella finalissima».

A giudicarle una giuria formata da: *Yulia Sidiakina*, consulente moda; *Federica Lardo*, ballerina di Rai e Mediaset; *Emilio Giordani*, conduttore radiofonico di Radio Radio ByNight; *Francesco Felli*, regista cinematografico; *Franco Mannu*, direttore delle Terme di Roma. Al concorso *Miss Terme Lazio 2013* partecipano le più importanti realtà termali della regione: Terme di Fuggi; Terme Vescine, Terme di Cotilia, Terme Ceciliana; Terme di Roma, Terme dei Papi; Terme Sabine, di Cretone, che, per questa edizione, ospiterà la finale del 2 agosto. La manifestazione prevede che ogni struttura termale elegga tre *Miss* che, poi, si sfideranno nella finale. Le 21 finaliste saranno ospiti dall'organizzazione, dal 1° agosto e parteciperanno a vari appuntamenti dedicati al *fashion* e al *glamour*.



Nella foto:
le tre *Miss Terme di Roma* e Fabio Proietti

Laurea



Il 24 aprile 2013
FRANCESCO MARINI

ha conseguito la laurea in *Economia* presso l'Università degli Studi «Roma Tre», discutendo la tesi: *"L'evoluzione del lavoro atipico in Italia: problematiche e prospettive di riforma"*. Relatore prof. Pasquale Tridico.

Al neodottore i più affettuosi auguri per una brillante carriera e una vita ricca di soddisfazioni.

Mamma e papà



Il 10 luglio 2013
MARIA TERESA PULICANI

si è laureata in *Scienze Politiche* presso l'Università «Sapienza» di Roma, discutendo la tesi *"Storia dei trattati e politica internazionale"*.

Relatore prof. Gianluigi Rossi. Correlatore prof. Nicola Maria Toraldo Serra.

Alla neodottrici giungano le congratulazioni delle sorelle Giovanna e Francesca, del fratello Diego e tutta la numerosa schiera di amici, con immensa soddisfazione di papà Mario e mamma Maria.

Nozze e Battesimo



Il 22 giugno 2013 hanno coronato il loro sogno d'amore nella Chiesa di S. Maria Maggiore a Tivoli

SESTO e CRISTINA

e il loro splendido il bimbo **GABRIELE** ha ricevuto il battesimo.

Ahmed, Francesca insieme a Lorenzo ed Edoardo augurano loro una lunga vita, costellata di soddisfazioni, piena di felicità e di momenti di intensa condivisione.

Nozze d'Argento



Il 22 giugno 2013
AUGUSTA e GIUSEPPE TRULLO

hanno festeggiato, circondati da parenti e amici il loro 25° anniversario di matrimonio.

Auguri vivissimi alla consolidata coppia!

Nozze d'Oro

Il 10 giugno 2013
**MARIO e LUCIANA
 SARRANTONIO**

Nell'anniversario del nostro matrimonio, nella Chiesa di San Francesco, circondata da parenti e amici cari, abbiamo riconfermato al Signore la gioia della nostra unione e gli abbiamo rivolto un "grazie" per tutto ciò che ci ha donato e per tutto quello che sarà.

Hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Auguri dagli amici di sempre.

Anna, Romolo e Lillina

... Perché la felicità che la vita fino a oggi vi ha regalato, possa ancora riservarvi momenti meravigliosi.

Marisa e Miriam

Non stancatevi di credere nella vostra unione e di farci vedere quanto Dio vi vuole bene.

Don Marco



Il 16 giugno 2013
GIANNI e ANNA SPERANZA

insieme a Don Benedetto, nella Cappella del Villaggio, hanno festeggiato il loro 50° anniversario, circondati dall'affetto della famiglia. Da parte di noi figlie Lidia, Ilma e Cinzia, dei generi Andrea, Gianni e Marco, dei nipoti Claudia, Martina, Alessio, Simona e Samuele vi giungano i più cari auguri. Siete un grande esempio di bravi sposi e meravigliosi genitori e nonni!

Il 23 giugno 2013
NAZZARENO e VINCENZA

hanno coronato 50 anni di matrimonio. Questi anni vissuti come voi sono veramente da invidiare; è un bell'incentivo a proseguire verso le nozze di diamante che vi auguriamo di raggiungere altrettanto felicemente.

Dal vostro figlio Andrea, dalla nuora Alma e dalla piccola nipotina Martina tantissimi auguri!



Il 12 giugno 2013
MARIO e LUCIANA

durante la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di S. Maria Maggiore, insieme a figli, nipotini, parenti e amici hanno ricordato il loro anniversario di nozze.

Gabriele: cari nonni, oggi sono 50 anni che siete sposati e noi vi abbiamo sempre visti felici. Avete affrontato tutto questo periodo insieme e vi auguriamo di vivere sempre così serenamente. *Filippo:* vi abbracciamo con particolare affetto in questa vostra festa che in fondo è anche un po' la nostra. Vi ringraziamo per la meravigliosa famiglia che avete costruito in tutti questi anni di matrimonio. *Andrea:* 50 anni insieme sono tanti; siete veramente da ammirare. Vi auguriamo che la fortuna e la salute vi accompagnino ancora per tanti anni. *Francesco:* tanti auguri!



Nozze di Diamante



23 aprile 2013
**GIOVANNI GIOSI
 ed ELIA PASSACANTILLI**

Si unirono in matrimonio il 23 aprile 1953 nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Marcellina. 60 anni dopo hanno riconfermato il loro *SÌ* nella stessa chiesa, circondati e festeggiati dalle figlie, dai nipoti e da tanti parenti e amici. Auguri!

Compleanno

Nonna ALGERICA ha compiuto 99 anni

L'8 luglio 2013 i nipoti e i pronipoti Anna Paola, Alessandra, Maria Claudia, Pamela, Francesca, Anna Lisa, Federica, Fabio, Lucrezia, Edoardo, Giulia, Giorgia, Stefano, con tutte le persone care di famiglia hanno rinnovato gli auguri e le benedizioni celesti alla cara nonna dandosi appuntamento per il traguardo dei 100 anni!

Da queste pagine giungano alla festeggiata auspici di ogni bene.



Dopo 69 anni pubblicamente dimenticate le 450 vittime del 26 maggio 1944

Costituito un comitato cittadino per un monumento alla Memoria

Le 450 vittime del duplice bombardamento aereo americano della mattina del 26 maggio 1944, per la prima volta dopo 69 anni, sono state pubblicamente dimenticate dal Comune.

La ricorrenza è stata sempre ricordata con un manifesto comunale con il quale, nel ricordo di quel tragico evento, si invitava la cittadinanza ad associarsi idealmente alla cerimonia, caratterizzata da duplice rito religioso presso il cimitero con la partecipazione del Gonfalone municipale e la deposizione di corone di fiori.

Non è mancata, però, la cerimonia cimiteriale, con l'intervento del commissario prefettizio del Comune dott.ssa Alessandra de' Notari Stefani di Vastogirardi e con il rito liturgico officiato da un sacerdote.

Una precisazione – quest'ultima – apparentemente superflua ma quanto mai opportuna perché nella ricorrenza del 2011, in mancanza del celebrante, il rito fu officiato dal vice-sindaco Poggi, in un clima di comprensibile generale imbarazzo.

Quest'anno l'apparato comunale ha dimenticato l'affissione del manifesto, o quanto meno – si dice – ha disatteso il tempestivo adempimento per disguidi di competenze interni. Tralasciando ogni giudizio su questa omissione, non possiamo non esprimere una triste considerazione su come, col passare degli anni, la ricorrenza venga commemorata in un'atmosfera formalmente sempre più riduttiva.

Nei decenni passati il corteo comunale, preceduto dal Gonfalone, scortato dal Corpo dei Vigili Urbani – ora Polizia locale –, con al seguito amministratori comunali e rappresentanze civiche, si muoveva dal Comune al rintocco del Campanone di Palazzo San Bernardino, percorrendo, poi, via Colsereno, via Parrozzani e tutta la via Empolitana fino al cimitero.

In quelle passate circostanze buona parte della cittadinanza si univa idealmente alla cerimonia, nel ricordo di quella tragica mattina del 26 maggio 1944. Pochi erano i cittadini che domandavano o si chiedevano il perché di quel corteo.

Oggi, quella che dovrebbe coinvolgere pubblicamente la cittadinanza, è diventata una cerimonia sempre più ridotta nell'aspetto formalmente solenne, venendo così meno l'intento soprattutto del consolidamento e della trasmissione ideale e collettiva del Culto della Memoria.

E ciò è deprecabile specialmente quando si tratta di un evento che ha provocato 450 vittime, numero mai ufficialmente quantificato con esattezza, ma soltanto concordato con lo scrivente avendo fatto e pubblicato ricerche al riguardo); la distruzione materiale per il 40% della città, lasciando segni di dolore, lutti e sofferenze ancora vivi in quelle persone superstiti di quella immane tragedia.

Proprio alla luce di questo processo di graduale obsolescenza mnemonica – come superstite, testimone e, ci si consenta l'esternazione, unico autore di specifiche pubblicazioni su quella tragedia –, lo scrivente si è reso promotore della costituzione di un comitato in via di ufficializzazione, con lo scopo di realizzare un monumento da dedicare alle vittime di quel tragico e terribile giorno, con la collocazione in un luogo cittadino emblematicamente visibile.

Con l'auspicabile disponibilità della futura Civica Amministrazione, il posto potrebbe essere proprio il luogo che fu l'epicentro del duplice bombardamento, rappresentato dall'area circostante le cosiddette fontane monumentali di piazza Garibaldi.

La realizzazione del progetto del comitato dovrebbe avvenire il prossimo anno, coincidente con il 70° anniversario delle "Two missions on Tivoli". Così vengono tecnicamente definiti nel documento dell'Air Force statunitense i due bombardamenti aerei del 26 maggio 1944, succedutisi nell'arco di una mezz'ora circa tra le 10 e le 10,30.

Il tutto in una cornice commemorativa fatta di proiezioni, esposizione di immagini fotografiche della città prima e

dopo i bombardamenti, e di documenti originali estratti dagli archivi statunitensi.

In vista della realizzazione del progetto per il prossimo 70° anniversario, grazie soprattutto alla straordinaria collaborazione del personale degli archivi statunitensi della Maxwell Air Force Historical Research Agency, si stanno intensificando le ricerche sul Gruppo di Heavy Bombers Liberator B-24 che quella mattina del 26 maggio compì le "Two missions" su Tivoli. (Impropriamente nella narrativa popolare chiamate "due ondate", le quali sono, invece, due sorvoli della stessa formazione aerea, mentre le due missioni furono compiute da due formazioni aeree distinte.)

Di queste missioni aeree è fatto riferimento in un Reel-CD di 1820 documenti ottenuto dalla Maxwell AFHRA e che riportiamo testualmente con la traduzione:

a. 24 May saw the first mission against road junctions at SUBIACC and CARSOGLI. On 25 May two more missions were flown against the same targets and a third against the road junction at CARSOGLI. On 26 May, two missions were flown to create road blocks at TIVOLI, and one each for the same purpose at CARSOGLI and at SUBIACC. These missions indicated the primary blockage points: SUBIACC, on the escape road from FROSINONE to Highway #5; CARSOGLI, on Highway #5 between ARSOGLI and AVEZZANO; and TIVOLI, between ARSOGLI and the ROME area on Highway #5. In addition to the above, Highway #82, another escape route from the LIRI Valley leading to AVEZZANO, was attacked by a single mission on 26 May against a road junction at CAPISTRELLO.

Il 24 maggio fu portata a termine la prima missione contro i congiungimenti stradali a Subiaco e Carsoli. Il 25 maggio più di due missioni furono portate a termine contro gli stessi obiettivi e la terza contro il congiungimento stradale a Carsoli. Il 26 maggio furono effettuate due missioni per creare blocchi stradali a Tivoli e una ciascuna per lo stesso scopo a Carsoli e Subiaco. Queste missioni erano destinate alle principali località di blocchi stradali: Subiaco, sulla via di fuga da Frosinone verso la statale n.5; Carsoli, sulla statale n.5 tra Arsoli e Avezzano; e Tivoli, tra Arsoli e l'area di Roma sulla statale n.5. In aggiunta a quanto sopra, la statale n.82, altra via di fuga che dalla Valle del Liri conduce verso Avezzano, fu attaccata da una singola missione il 26 maggio contro un congiungimento stradale a Capistrello.



Aerei Liberators B-24 del 98° Gruppo della 15ª Divisione Strategica USAF in una missione verosimile a quella compiuta su Tivoli la mattina del 26 maggio 1944. Ogni unità poteva contenere un carico di circa 3.600 kg di bombe da 500 o 1000 lbs. Autonomia di 3.380 km a 346 kmh a 7.620 m di altitudine - Velocità massi-

ma 483 kmh a 9.144 m - Equipaggio di 12 uomini - Dotazione di 4 motori a 14 cilindri da 1.200 Hp - 10 mitragliatrici da 12,7 Browning brandeggiabili: 2 sul muso, 2 ai lati della fusoliera, 2 dorsali, 2 ventrali e 2 in coda. Apertura alare 33,59 m - Lunghezza 20,47 m - Altezza 5,49 m - Peso a pieno carico 29.484 hg. Il Gruppo era decollato dall'aeroporto di Galatina, nei pressi di Lecce. Testimonianza, questa, del tiburtino Egidio Sbordoni che parlò anche con uno dei piloti che aveva preso parte a una delle "Two Missions on Tivoli".

(Conc.ne Maxwell Air Force Base - archivio F. D'Alessio)



A sinistra piazza Garibaldi prima del bombardamento. L'area era caratterizzata sulla sinistra dai tre imponenti edifici Tigliè, Viola e Todini, abitati dalla borghesia cittadina. Essi sorgevano sulla superficie delle attuali fontane monumentali. A destra gli stessi edifici dopo la duplice incursione della mattina del 26 maggio 1944 (archivio F. D'Alessio).

Per la comprensione del documento è necessario un accenno al contesto bellico che durante il mese di maggio e i primi di giugno 1944 caratterizzava la campagna della II World War in Italia. Il 12 maggio 1944 la linea difensiva germanica Gustav, che da Ortona sull'Adriatico finiva a Gaeta sul Tirreno, con caposaldo Montecassino, veniva sfondata dalle divisioni anglo-americane dopo circa nove mesi di stallo. Iniziava così la ritirata dell'Armata germanica di decine di migliaia di uomini comandata dal Feldmaresciallo Kesselring.

La linea di fuga principale era la Casilina, ma sarebbe stato impensabile percorrere questa unica via di fuga per sfuggire all'inseguimento delle divisioni della V Armata anglo-americana, comandata dal generale inglese Alexander, provenienti da Cassino. Alle quali si erano aggiunte anche quelle che risalivano da Anzio verso Valmontone, rimaste bloccate dal 22 gennaio 1944, dopo lo sbarco sulla costa tirrenica.

Ecco la spiegazione della serie di bombardamenti pesanti con l'obiettivo di creare *road blocks* lungo le citate *escape roads*. Va, inoltre, aggiunto che per compiere queste missioni la XII Divisione aerea tattica che, pur dotata di circa 1000 aerei (caccia e bombardieri medi), per quelle missioni aveva chiesto in prestito Bombardieri pesanti B-24 alla XV Divisione strategica. Contemporaneamente le colonne dell'Armata germanica di Kesselring, in ritirata lungo le vie di comunicazione stradali citate, venivano attaccate da aerei da caccia della XII Tactical AF del tipo P-40, P-51, A-36 e Spitfire, decollati dagli aeroporti di Castevoletturno, Capodichino, Vesuvius, Pomigliano e Gaudio.

Il 4 giugno 1944 avveniva la "capture of Rome", mentre la sera dello stesso giorno reparti della V Armata americana, percorrendo la via Prenestina e la Tiburtina si attestavano sotto Tivoli, a Villa Adriana. Dopo tre giorni di bombardamenti e mitragliamenti da parte di aerei della XII Tactical AF e cannoneggiamenti con obici 105/22 e 155/23 anche Tivoli veniva liberata alle 9 e 30 del 7 giugno.

In piazza Garibaldi, cosparsa di macerie ormai ammassate ai bordi della strada, entravano i reparti della famigerata brigata marocchina, comandata dal generale francese Juin, responsabile degli stupri di massa nel paese del frusinate Esperia. Altri reparti anglo-americani risalivano contemporaneamente lungo la via degli Orti, salutati dalle centinaia di cittadini dal 26 maggio rifugiatisi nella cartiera Mecenate. Altre migliaia avevano trovato riparo nelle grotte di villa Gregoriana e nelle quattro gallerie ferroviarie, condividendo gli ultimi dieci giorni anche con un reparto di militari tedeschi, alloggiati - indisturbati per tutto il periodo - in due vagoni per il trasporto merci, proprio all'imbocco della Galleria Catillo e lasciati di sorveglianza alla stazione ferroviaria per il transito di un paio di tradotte militari in ritirata, ai primi di giugno 1944. La versione ufficiale sul motivo del bombardamento aereo americano del 26 maggio 1944 mette così fine - dopo 69 anni - a tutte le infondate versioni costruite dalla fantasia popolare subito dopo la tragedia, narrate e tramandate fino ai nostri giorni con ostinata convinzione, anche davanti alla inconfutabile verità documentale della fonte.

(Riproduzione anche parziale vietata)
Franco D'Alessio - atir.desa56@libero.it



Sono le 9,30 del 7 giugno 1944 quando la città può dirsi liberata. Il giovane Mario Biscione, figlio del rettore del Convitto Nazionale fissa con la sua fotocamera il momento storico dell'ingresso in piazza Garibaldi del comandante della famigerata brigata marocchina gen. Juin che sta chiedendo al presidente del CLN Missoni la direzione per Pescara (archivio F. D'Alessio).



Foto sopra: fotografia unica scattata nell'inverno 1932 dall'ing. Emo Salvati - podestà interinale nel 1936 -. La veduta, ripresa con una macchina a lastre di vetro 10x15 cm, dal terrazzo dell'ultimo dei tre edifici che occupavano l'attuale superficie delle fontane monumentali, abbraccia un angolo che va dall'originario ed elegante edificio del Convitto Nazionale all'attuale inizio di via Aldo Moro. Sullo sfondo a sinistra è via Boselli verso Villa d'Este, mentre sulla destra è l'inizio della vecchia via S. Croce, corrispondente attualmente al vicolo cieco dell'ingresso al vecchio Cinema Teatro Italia. Il corpo centrale dell'immagine corrisponde attualmente all'edificio del Bar Arist e alla via Vincenzo Pacifici (conc. Francesco Perini).

Foto sotto: fotografia unica della stessa veduta dopo il bombardamento del 26 maggio 1944. Ne fu autore il figlio del rettore del Convitto Nazionale Mario Biscione, lo stesso che fissò fotograficamente lo storico momento della Liberazione della città con l'ingresso in piazza Garibaldi della famigerata Brigata francese del gen. Juin la mattina del 7 giugno 1944 alle ore 9,30 (archivio F. D'Alessio).

Le attività della *Tivoli Marathon*

Trail Vallinfreda

Il 9 giugno si svolge il *Trail* di Vallinfreda, un trail non impossibile, ma molto impegnativo.

Ambientata in uno splendido paese che si trova al confine tra Lazio e Abruzzo, la gara percorre sentieri di montagna.

Immersi nel verde e lontanissimi dal traffico della città, 288 atleti coraggiosi affrontano i 13 km di gara.

Il migliore dei nostri è Costantino Spanu seguito da Massimo Martella.

Tra le donne la migliore è Anna-laura Bravetti seguita da Carmela Lagamba e Fabiola Galli.

Da segnalare anche le prove Stefano Di Timperi, Vittorio Sensi, Franco Galli, Giuseppe Valenti e Marco Rencricca.

Una gara stupenda in un magnifico posto che offre un'occasione per passare una splendida giornata tutti insieme. Esperienza da ripetere.

Marco Rencricca



Pattinaggio

V Memorial Fabrizio De Propriis

“Niente è impossibile”... è stato questo il filo conduttore del V Memorial dedicato a Fabrizio De Propriis che ha visto protagonisti nell'ultima settimana di giugno i nostri ragazzi meravigliosamente guidati da Guglielmo Pistocchi, Paola Feliziani e le ragazze dello staff.

“Niente è impossibile”... si leggeva sulla lunghissima bandiera arcobaleno che ha fatto da cornice a questo splendido saggio di pattinaggio che ha avuto come filo conduttore l'*Unione*, intesa nel senso più ampio del termine: *unione* fra i popoli, *unione* fra le persone, *unione* fra madre e figlio, valore troppo frequentemente dato per scontato nella società odierna.

Come al solito lo spettacolo è stato bellissimo e si è concluso giovedì 28 giugno con una serata purtroppo piovosa che ha comunque permesso ai pluricampioni del mondo di pattinaggio artistico a rotelle Danilo Decembrini e Sara Venerucci di esibirsi. È sempre molto emozionante vedere i progressi dei nostri figli che stanno imparando a pattinare, a cadere e soprattutto a rialzarsi trovando in se stessi la forza e il coraggio di farlo.

Questo è un enorme traguardo che vale nel pattinaggio e anche, e soprattutto, nella vita e solo due grandi maestri come Guglielmo e Paola possono insegnare ciò. Ed è per questo che non smetterò mai di ringraziarli ...

La mamma di Susanna





Sara, Francesca e Anna



Anna e Francesca

Le attività di Giugno

Cari amici della T.M. le attività della Tivoli Marathon si aprono nel mese di giugno con "Corriamo al Cavaliere" gara organizzata da Mario Carzedda in collaborazione con la Tivoli Marathon. Un percorso di 8.500 m che passa interamente nel verde di un magnifico casale. Ben 400 atleti al via, tra i nostri si mettono in evidenza Danilo Osimani e Roberto Di Gregorio rispettivamente 5° e 6° assoluto. Tra le donne la nostra 1ª atleta è stata Annalaura Bravetti seguita a breve distanza da Fabiana Cavallari. La squadra inoltre si aggiudica la classifica di quantità con ben 49 atleti arrivati al traguardo. Come se non bastasse vinciamo anche la speciale classifica di qualità (classifica che si ottiene sommando i tempi dei migliori 20 atleti di ogni squadra).

Il 22 giugno sono ben 2 le manifestazioni in cui si dividono i nostri atleti.

La **CorriRoma** una delle gare più belle del circuito romano, che si corre interamente nel centro della capitale. Molto buone le performance di Mariano Pasquali, Enrico Alfani e Carlo Marlozzi.

La sera invece si è svolta a Rieti la **gara dei Ceri**. Un percorso di 10 km che vede arrivare 2° assoluto Roberto Di Gregorio in campo maschile e 3ª assoluta Annalaura Bravetti in campo femminile. Successi nelle rispettive categorie per Maurizio Ricci e Fabiola Galli e i secondi posti per Carmela Lagamba, Alessandro Gianni e Marco Rencricca.

Chiude il mese di giugno la **gara delle Lumache** a Valmontone con la buona prova di Maurizio Ricci che ottiene la 2ª posizione nella propria categoria.

E così si chiude il mese di giugno, ricco di appuntamenti ai quali i nostri atleti, come sempre, partecipano attivamente.



Carmen e Annalaura

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Campionati Europei *Master* di Judo

Parigi 2013

Si sono svolti a Parigi, dal 13 al 16 giugno, i *Campionati Europei di Judo* riservati alla categoria *Master*.

A questa gara, nella categoria M7 (60-64 anni)-90 Kg, ha partecipato per il **Club Sportivo Tivoli** il M° Pietro Andreoli che però questa volta non è stato in grado di ripetere il brillante 2° posto conquistato nella edizione del 2010 in Croazia. Il M° Andreoli è stato costretto infatti a interrompere la gara a causa di un problema muscolare occorso alla gamba destra durante il secondo combattimento contro un atleta belga, dopo essersi aggiudicato il primo contro un atleta tedesco con il massimo del punteggio. La gara, a cui hanno partecipato più di mille atleti provenienti da un po' tutte le nazioni europee, si è svolta nel bellissimo palazzo dello sport inserito nel complesso del "Judo Institute" di proprietà della Federazione Francese di Judo.

È andata molto bene invece al nostro grande amico, il ternano Pietro Mellone, il quale invece si è aggiudicato il 1° posto, vincendo ancora una volta la sua categoria con ben cinque incontri vinti di cui ben tre prima del limite. Pietro ci onora spesso della sua presenza negli allenamenti specifici della categoria *Master* che si svolgono presso il *Club Sportivo* di sabato e allenarsi con lui per noi è dura, ma molto gratificante.

In ultimo vorrei spendere anche alcune parole per dare significato a queste manifestazioni riservate ad atleti non più giovani. Io credo che l'attività sportiva, ivi compresa quella di tipo agonistico, non debba essere riservata solo alle fasce giovanili, ma essa è indicata anche a tutte le persone che mantengono al loro interno uno spirito competitivo allenandosi rego-

larmente. Capisco però che ad esempio molti insegnanti tecnici non partecipino alle competizioni poiché hanno il terrore di perdere credibilità, in caso di sconfitta, nei confronti dei loro allievi. Io però vorrei tranquillizzarli e dire loro che non è così, perché partecipare a competizioni è il miglior modo per aggiornarsi nelle tecniche della propria disciplina, provando tra l'al-

tro in prima persona quelle sensazioni che poi proveranno i loro allievi quando li accompagneranno in gara per poterli quindi aiutare e consigliare nel modo migliore.

In ultimo vorrei anche spendere due parole sulla città di Parigi che abbiamo visitato dopo la gara. La capitale francese è una città bellissima con molte attrattive, ma ciò che più ci ha colpito è stata la visita alla Cattedrale di Notre Dame e all'immenso museo del Louvre con le sue grandiose opere d'arte, tra le quali spiccano quelle di origine italiana, prima fra tutte la splendida *Gioconda* di Leonardo da Vinci.



Il M° Andreoli esce dal tatami dopo il problema muscolare



L'arbitro assegna a Pietro Mellone la vittoria nella finale



Pietro Mellone sul gradino più alto del podio



La cattedrale di Notre Dame vista dalla Senna



La torre Eiffel



La Gioconda esposta al Louvre



Bassorilevo di due lottatori esposti al Louvre

In breve dal Club Sportivo Tivoli

La tesina sul Judo di Felipe

La cintura nera di Judo
del Club Sportivo Tivoli

Felipe Giosi Lippi ha appena sostenuto brillantemente l'esame di maturità al Liceo Scientifico di Tivoli, presentando anche una tesina sul Judo, sport che lui pratica con ottimi risultati agonistici da molti anni. Del contenuto del testo *Judo non solo Sport* diamo un piccolissimo riassunto di alcuni dei principi fondamentali:

«Il Judo, attività nata verso la fine dell'800 in Giappone per opera del Maestro Jigoro Kano, si è diffusa in tutto il nostro pianeta grazie anche all'inserimento di questa disciplina nel programma Olimpico.

Ad oggi il Judo è uno degli sport più praticati al mondo, tuttavia esso non deve essere visto soltanto come attività prettamente agonistica, bensì è molto altro.

Il Judo (Ju = via, Do = della cedevolezza) infatti deve essere visto anche come una sorta di filosofia internazionalistica il cui fine ultimo non è soltanto il mero metodo di combattimento, ma soprattutto esso contiene principi morali, come quelli dell'umiltà e della fratellanza, che sono finalizzati a eliminare i conflitti tra i popoli attraverso il rispetto delle regole e migliori rapporti tra le persone».

Felipe Giosi Lippi



Il momento della consegna della cintura nera a Felipe

Il monumento al Judo

L'inaugurazione del monumento
al Judo di Conegliano Veneto

È stato inaugurato il 1° giugno u.s. a Conegliano Veneto un monumento dedicato al Judo. L'iniziativa è partita dal Maestro Bruno Carmeni ed è stata celebrata dal dr. Floriano Zambon, Sindaco della città veneta. Alla base è stato inciso poi anche uno dei principi più importanti enunciati dal M° Jigoro Kano, fondatore del Judo:

«Il migliore impiego dell'energia fisica e mentale per un reciproco benessere».

La consegna
della cintura nera
al Presidente del Senato
Pietro Grasso

È stata consegnata a Palazzo Madama al Presidente del Senato Pietro Grasso, la cintura nera di Judo *ad honorem*. La consegna è stata fatta da parte dei rappresentanti della Associazione Sportiva di Judo «Miriade» di Roma, diretta dal Presidente Giovanni Caso il quale ha poi dichiarato:

«L'incontro è stato emozionante per i nostri piccoli atleti, ma anche per noi adulti. Abbiamo consegnato al Presidente Grasso la cintura nera ad honorem per i suoi molti meriti di "combattente" e lui ha dato forza alla nostra azione con un colloquio incentrato sull'importanza del rispetto delle regole nello sport così come nella vita».



Il presidente del Senato con i piccoli Judoka

Saggio di fine anno
di Ginnastica Artistica

Si è svolto nel consueto palazzetto di Villanova il 21 giugno il saggio 2013 di *Ginnastica Artistica*, magistralmente organizzato anche questa volta dalle due bravissime insegnanti Natascia e Alessia Marcotulli, con l'ausilio della loro assistente Giulia e a cui hanno partecipato le atlete del *Club Sportivo Tivoli* e della *Dynamica Sport Village* di Villa Adriana. È stata una bellissima manifestazione sportiva con un alto livello tecnico e con la presenza di un numerosissimo pubblico composto soprattutto da genitori e parenti delle ragazze che si sono esibite.



La "Fata Turchina"
Cristiana De Angelis
presentatrice del saggio



Le atlete durante la presentazione del saggio
Qui sotto le atlete durante il saggio





Corsa e Solidarietà

Cari Amici Podisti Solidali

è arrivata un'altra estate *Orange*, il mese di giugno nel primo fine settimana porta i suoi podisti un po' al mare e un po' in montagna.

A Cesano un gruppetto *Orange* è andato a scorrazzare tra i locali boschi partecipando all'*Ecomaraton*a di Roma: ottimo risultato per la nostra grande trailer Cristina Marilena Imbucatura giunta prima donna al traguardo, c'era anche l'onnipresente Elio Dominici.

L'altra parte del cuore *Orange* era in quel di Nettuno per prendere parte alla gara organizzata dalla nostra Elisa Tempestini. *Podistica Solidarietà* squadra più numerosa e primo premio di € 400,00 devoluto in beneficenza alla locale associazione «Spiragli di Luce Onlus».

Due giorni dopo è andata in scena l'attesissima *Alba Race*: moltissimi podisti romani si sono svegliati a un'ora improponibile per andare a correre nei dintorni dello stadio Olimpico di Roma; tra questi 165 *Podisti Solidali*. Ottime le prestazioni di Domenico Liberatore, Daniele Pegorer, Luca Gargiulo e Stefania Pomponi.

Il fine settimana seguente ennesima vittoria *Orange* nella staffetta 24 x 1/2 ora: la *Podistica* ha confermato il dominio nella gara a staffetta in pista.

Il 9 giugno nel *Trail di Vallinfreda* ottimo 2° posto nella classifica di società e ottime prestazioni di Giorgio Bizzarri e Roberto Costantini, giunti rispettivamente, 10° assoluto e 13° assoluto, insieme a Silvestro Costantini, Giuseppe Tirelli, Mariangela Valletta, Alessandro Micarelli, Luigi Valeri, Lui-



Primo posto a Nettuno nella speciale classifica per Società

gi Mauro, Maria Cristina Mastrangelo, Giovanni Golvelli, Elio Dominici e il rientrante Francesco Proietti.

La settimana successiva *Podistica* presente su più fronti: al *Trail dei Monti Lucretili* con Roberto Costantini e Giuseppe Tirelli nelle primissime posizioni e numerosissimi a *San Giovanni Incarico*, paesino in provincia di Frosinone dove abbiamo ricordato l'amico e atleta Carlo Tedeschi nel primo memorial a lui dedicato. Tantissima l'emozione sul volto dei tanti *Orange*.

La manifestazione, voluta e organizzata dalla famiglia di Carlo, con la collaborazione della *Podistica Solidarietà*, ha visto un gruppo di podisti *Orange* arrivare tutti insieme al traguardo; questo gesto ha evidenziato come l'unica volontà quel giorno fosse omaggiare e ricordare il nostro Carlo Tedeschi.

Qualche giorno dopo nel parco di Villa Gordiani a Roma è andata in scena la classica gara del *Solstizio d'Estate*

che nel mondo podistico segna l'inizio della stagione estiva. *Orange* presenti in buon numero nonostante la giornata lavorativa per quella che è stata la seconda gara del *Criterium Estivo*, partito qualche giorno prima con la *Corriamo con Carlo*.

Nella serata di sabato 22 giugno molti podisti romani hanno invaso Piazza del Popolo e dintorni per correre una bellissima *CorriRoma*.

La *Podistica Solidarietà* con 174 arrivati ha conquistato un ottimo 2° posto nella speciale classifica di società.

Il mese podistico si è concluso con la *maratonina della Lumaca*, in quel di Valmontone. Per pochissimo la *Podistica* non è riuscita ad andare a premio, 22 gli atleti in *Orange*.

Da segnalare le ottime prestazioni di Emiliano Cicerchia, Marco Taddei e Cristiano Giovannangeli in campo maschile, di Paola Patta e Simonetta Salomone in campo femminile.

Giuseppe Coccia



Luigi Valeri
Trail di Vallinfreda



Elio Dominici
Trail di Vallinfreda



Giorgio Bizzarri
Trail di Vallinfreda



Luigi Mauro
Trail di Vallinfreda



Silvestro Costantini
Trail di Vallinfreda



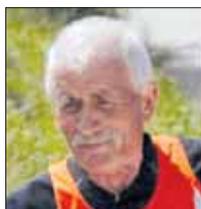
Giuseppe Tirelli
Trail di Vallinfreda



Maria Cristina Mastrangelo
Trail di Vallinfreda



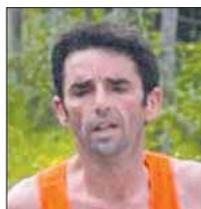
Mariangela Valletta
Trail di Vallinfreda



Giovanni Golvelli
Trail di Vallinfreda



Alessandro Micarelli
Trail di Vallinfreda



Roberto Costantini
Trail di Vallinfreda



Andrea D'Offizi
Solstizio d'Estate



Orange al Trail di Vallinfreda



Cristiano Giovannangeli, Mauro D'Errigo e Andrea Mancini
Corriamo nella Tenuta del Cavaliere



Fabio Micarelli
Corriamo con Carlo



Alessandro Visichio,
fotografo ufficiale alla
Corriamo con Carlo



Cristiano Giovannangeli
Corriamo con Carlo



Orange alla Corriamo con Carlo



Sergio Colantoni
alla Pistoia Abetone



I nostri Orange vincitori di categoria
alla Corriamo nella Tenuta del Cavaliere



Premi per Paola Patta, Michela Ciprietti e Mariangela Valletta
alla Tenuta del Cavaliere

Leggiamo ora qualche breve resoconto.

16 giugno 2013

Un tripudio Orange per Carlo

Lo abbiamo fatto!

Abbiamo ricordato Carlo nel modo più bello: correndo.

Correndo a San Cataldo, dove lui aveva corso centinaia di volte. Correndo dove lui avrebbe desiderato organizzare una corsa, per far conoscere la sua terra. Lo aveva esternato questo desiderio, lo aveva detto ad Andrea e ad Antonio.

Questo sogno oggi si è trasformato in una splendida realtà.

Oggi abbiamo corso insieme a Carlo, riempiendo questa terra del colore Orange, il colore della sua *Podistica Solidarietà*, ma anche il colore della *Running Evolution*, la squadra di Andrea, ma soprattutto il colore di tutti

quelli che oggi, indistintamente, hanno corso con Carlo.

Quella canotta speciale, con la scritta *Corriamo con Carlo* ha colorato la passione di chi ha avuto il privilegio di indossarla, ma anche di chi non l'ha potuta indossare perché non sono bastate a soddisfare la voglia di partecipazione e di testimonianza di coloro che hanno presenziato a questa manifestazione.

Oggi non c'erano squadre, non c'erano bandiere, c'era solo la voglia di ricordare Carlo. Ed è successo anche un miracolo. Perché con il passare del tempo, l'emozione e la commozione hanno lasciato il posto alla voglia di festeggiare e questo anche grazie al calore di chi ci ha ospitato.



Carlo Tedeschi
Giro del Lago
di Campotosto 2012

Le lacrime hanno lasciato il posto ai sorrisi.

Forse perché Carlo, con il suo carattere solare, questa corsa l'avrebbe voluta proprio così, come una grande festa.

Nulla potrà cancellare mai il dolore di una perdita così grande, ma questo stare insieme nel ricordo di Carlo ha permesso a tutti di sentirlo più vicino: e Carlo era accanto a chi correva, accanto a chi saltava da una parte all'altra per rendere tutto perfetto, accanto alle signore dei "ristori volanti", accanto a chi preparava un fantastico ristoro finale, accanto a chi da mesi non pensava ad altro che a que-

continua a pag. 41

A.S.D. Bushido Tivoli

Sensei

Dalla cultura giapponese il termine "sensei" è liberamente tradotto come maestro ovvero colui che trasmette tecnica e conoscenza in uno specifico campo: i fiori, il tè, gli origami o qualsiasi altra arte del saper fare.

Nel karate e comunque nelle arti marziali questo concetto è di certo riduttivo rispetto alla reale funzione del Maestro a causa del particolare rapporto che si instaura tra egli e l'allievo.

Non si tratta di una mera trasmissione della conoscenza di qualcosa ma di una sicura guida lungo un percorso di crescita che può durare anni e anni.

Un buon Maestro sa riconoscere chi sarà un buon allievo lungo la Via del karate, così come l'allievo stesso saprà nel tempo rinforzare costantemente il rapporto che lo lega al Maestro con sempre rinnovata fiducia delle sue scelte.

Nei quasi venti anni di pratica condivisi con il Maestro non saprei più contare quante siano state le situazioni di condivisione con lui di momenti importanti che mi hanno permesso un positivo sviluppo sia come allievo che come persona.

La differenza tra il karate (e le arti marziali) e le altre attività ricreative è proprio nella duplice azione da esso espletata sul fisico e sul carattere di una persona.

Ecco perché non dobbiamo allora confondere la funzione del Maestro con quella di un personal trainer o di un qualunque preparatore atletico.

Sebbene l'aspetto puramente sportivo di una parte della pratica del karate possa indurre a trarre una così errata identificazione del Maestro in un mero "prestatore di servizio" cui si corrisponde un compenso oneroso per ottenere dei risultati facilmente tangibili in base alla sua bravura come tecnico, questo è un concetto di base sbagliato.

Svilire così quel patrimonio tecnico e morale trasmesso in una prestazione commerciale significa aver capito poco o niente dell'arte marziale e dei suoi più profondi fondamenti.

Se questo per i più giovani è di difficile comprensione, invito sempre le cinture nere di maggior rango a rappresentare agli altri allievi il profondo significato di essere praticante e allievo di una scuola di arti marziali affinché essi possano avere una corretta chiave di lettura di quanto gli avviene intorno.

In vero non a tutti poi interessa capire cosa c'è di più dietro a un apparente training fisico, ma questo rimane un loro limite nel vivere correttamente gli avvenimenti della propria



Alessandro

continua da:

Sensei

vita lasciandosi scorrere addosso gli eventi. Fortunatamente i molti che vivono con consapevolezza la propria esperienza marziale con la scuola e il suo Maestro, sono quelli che danno linfa alle attività.

La partecipazione assidua alle lezioni, la verifica della preparazione e il conseguimento della cintura superiore sono passi certi sul lungo cammino che stanno percorrendo.

La scuola anche quest'anno ha avuto importanti tappe su cui nei precedenti appunti su questo foglio ci siamo soffermati ampiamente e il Maestro ne sta già elaborando delle nuove.

In molti saremo presenti il 16 luglio a una giornata di karate e vita in comune prontamente organizzata per salutare la fine di questa stagione marziale.

In attesa della nuova colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno partecipato direttamente allo svolgimento degli eventi o solo per averci seguito con interesse su questo foglio traendo spunto di riflessione sulle varie note.

Ci ritroverete a settembre sempre più attivi sotto la guida del nostro Sensei per una nuova serie di esperienze.

Pino Gravina



continua da:

Corsa e Solidarietà

sto evento, accanto a chi ha permesso di realizzarlo. Carlo era lì, con tutti noi. Il 1° Memorial Carlo Tedeschi è stato quindi un grande successo perché ha centrato il suo vero obiettivo, poter "vivere" l'emozione di correre insieme a LUI nella SUA San Cataldo, accarezzando le mura della sua casa, e colorando tutto di Orange.

Era il primo memorial... ora siamo certi che sarà il primo di una lunga serie.

Perché non c'è un modo migliore per ricordare un runner appassionato: CORRERE!

Maurizio Zacchi

24 giugno 2013

Casape, nei ricordi di Angela

Cari amici solidali, quando a Villa Gordiani ho ricevuto il volantino della corsa a Casape, tutti i miei programmi sono saltati.

Il perché è facile a dirsi, Angela, mia moglie, è vissuta per un periodo della sua adolescenza proprio a Casape.

Angela ha bei ricordi di questo paese, e io ho cercato d'immaginare i suoi ricordi fatti di profumi, di colori, e di un ambiente non contaminato.

Ti ritrovi in una realtà all'opposto della nostra.

La gente non vive la nostra frenesia del vivere, e mi è sembrato di tornare indietro di qualche anno.

Non credo che il paese sia cambiato di molto, appena entri in paese c'è il cimitero poi la piazza col monumento ai caduti, poi la chiesa e il collegio dove Angela è vissuta.

Ho cercato di rivivere i sogni di una bambina, fatti di principi azzurri, fatti di lucciole chiuse in un vasetto, per illuminare una notte lunga e piena di paure.

Ho cercato di rivedere la mia Angela sorridente o piangente.

Ho cercato di rivedere il rito del maiale ammazzato, le sue urla risuonano ancora nelle sue orecchie, ho cercato rivedere la sua camerata fatta solo di lettini e bambine, ho cercato di rivedere un ambiente pulito e privo di traffico, dove per spostarsi lo dovevi fare a dorso di mulo.

Per la cronaca la corsa è stata dominata dai nostri arancioni Danilo Osimanni 1° Checco De Luca 2° e Mauro D'Errigo 3°.

Una superiorità netta di una truppa imbattibile, per questa gara che è ancora in embrione e che spero che diventi grande man mano che la gente la conosce. Con questo vi saluto il vostro marciatore romano.

Romano Dessi

Saluti e ringraziamenti

Riceviamo dal nostro amico Paolo di Finale Emilia e volentieri pubblichiamo... Vi ricordate l'articolo... la Casa dello Scivolo... ci scrive proprio lui:

«Sabato 25 maggio, sono venuti a casa mia l'Antonella e tre ragazzi della Podistica Solidarietà (Fabrizio, Maria e Raffaele) che oltre a portarmi i saluti di tutti voi, mi hanno portato € 500,00 per cui ringrazio sentitamente. Ho visitato il vostro sito internet e sono rimasto colpito da come è organizzato e dalla funzionalità oltre alla molteplicità di argomenti ai quali vi dedicate. Ora che sono attrezzato di computer posso seguire le vostre performance. Se capitate in zona la porta di casa mia è sempre aperta. Un abbraccio a tutti. Paolo».

Al prossimo numero di questo splendido mensile di informazione a 360 gradi della nostra cittadina.

Giuseppa Coccia

Altre notizie e foto su
www.podisticasolidarieta.it
per scrivere
podistica.solidarieta@virgilio.it
per info 3382716443



Orange in servizio alla Caritas insieme al Sindaco Ignazio Marino



Orange alla Terminillo Sky Race

II edizione Torneo Beach Volley

Conclusa con successo la *Geppo Cup* 2013

Foto T.A.



La sfilata anni '60 con il Club Vespa

Foto T.A.



Le Mine Vaganti

Foto T.A.



Libe S. Banca

Foto T.A.



Gli organizzatori Matteo e Iacopo

Foto T.A.



Il momento della premiazione

Foto T.A.



La sfilata di moda

L'11 luglio 2013 si è conclusa la II edizione del torneo *Beach Volley* 2013 organizzato da *Geppo Night Beer* e la *CSS Tivoli*, nella splendida cornice del vecchio Ripoli; al torneo hanno preso parte 16 squadre maschili e 8 squadre femminili.

Uno sguardo al podio:

- 1ª classificata femminile è risultata *Le Mine Vaganti* (Michela Perini, Maria Chiara Masi, Giulia Galastri, Greta Lanci, Elisabetta Mattoni). Miglior giocatrice Maria Chiara Masi;
- 2ª classificata femminile *Death Team*;
- 3ª classificata femminile *London*;
- 1ª classificata maschile *Libe Sorcio Banca* (Luca Fiocchetti, Alessandro Innocenti, Alessandro Di Bartolomeo, Doldo Alessandro, Zambenedetti Simone). Miglior giocatore Fiocchetti Luca);
- 2ª classificata maschile *Compagnia del Travello*;
- 3ª classificata maschile *Geppata Castellana*.

Oltre alle splendide finali, in cui il livello tecnico è stato molto elevato sia in quella maschile che in quella femminile, la serata è stata intervallata

Una fine stagione *super*

Per pochi giorni non abbiamo fatto in tempo a pubblicare, su queste pagine, le foto del nostro *Stage Adulti* del 12, 13 e 14 luglio a Celleno (Viterbo), ma non fa niente, le metteremo nell'articolo di settembre.

Certo non possiamo dire che questi ultimi mesi di Pratica alla Kenyu-kai non siano stati *Super*, visti i vari impegni che abbiamo avuto; lo stage bambini, gli esami in palestra per i più piccoli, e i passaggi di DAN per sei nostri allievi.

È filato tutto liscio e la nostra soddisfazione è stata tanta.

Roberta, Omar, Fiorella e Martina sono diventati cinture nere 1° dan, Claudia 2° dan e Simone 3° dan!

Dopo due ore di esami e tanta "paura" di non farcela, i 6 ragazzi si sono "sciolti" dalla contentezza e soddisfazione, e a rendere magica quella serata ci si è messa anche la forte emozione suscitata dalle mie parole, e dagli abbracci di parenti, amici e compagni di Pratica, accorsi qui solo per loro.

Sì, veramente un bel momento.

Non abbiamo fatto in tempo a "ri-prenderci" da questo importante evento, che subito l'attenzione si è rivolta alla preparazione del nostro *Stage*, al quale parteciperanno tutti, tranne poche eccezioni.

I ragazzi sono gasati, e non vedono l'ora di partire... Ma, mentre io scrivo, ancora non sanno cosa abbia-

mo preparato per loro.

Come prima cosa, molto bella e inaspettata sarà la presenza della nostra carissima amica Mizue, venuta dal Giappone apposta per vivere con noi questo bellissimo momento.

Di certo non se l'aspettano, perché solo 8 mesi fa era con noi qui a Tivoli per il decennale della nostra Scuola... Quindi immagino le loro facce quando la vedranno salire sul pullman all'improvviso!

In sede stage si svolgerà la consueta gara Kenyu-ryu, che vedrà impegnati tutti gli allievi suddivisi in tre categorie di cintura.

Altra cosa a sorpresa, sarà una piccola dimostrazione che faremo io e Claudio sulla difesa personale e sugli ultimi insegnamenti di Soke Tomoyori.

E poi... E poi approfitteremo del momento, per festeggiare i 50 anni di Umberto, nostro allievo da sempre, e colgo l'opportunità datami da queste pagine per fargli pubblicamente gli *Auguri di Buon Compleanno!*

Comunque... una cosa è certa: lo *Stage*, come ogni anno, sarà *Molto* intenso, *Molto* faticoso e *Molto* impegnativo, ma come sempre, ci sarà an-

che spazio a momenti di relax e spensieratezza.

Daremo anche un diploma di riconoscimento per "l'impegno e il miglioramento" a Susy, una nostra allieva non più giovanissima ... a dimostrazione che il Karate, fatto in un certo modo, non ha età.

Tornati dallo stage, l'ultimo appuntamento di rilievo sarà l'allenamento Cinture Nere, per poi finire gli allenamenti per tutta la Scuola il 27 luglio.

Dal 28 inizieranno i consueti "lavori di manutenzione" del Dojo, per ripartire a settembre carichi di energia e pronti per festeggiare i 40 anni di *Pratica* e 35 di *Insegnamento* del nostro Maestro Claudio.

Sabrina



continua da:

Conclusa con successo
la *Geppo Cup* 2013

da una sfilata alla quale partecipato dei ragazzi e delle ragazze bellissimi (Acconciati e truccati da Sole Luna e Contesta Parrucchieri). Tutto questo è stato possibile grazie alle capacità organizzative dei fratelli Matteo e Iacopo Alfani, alla disponibilità della CSS *Tivoli* e al supporto di delle numerose attività commerciali di Tivoli che hanno contribuito affinché questa manifestazione riuscisse.

Gli sponsor

Blindline 16, London Calling, Masotti, Didì sport, Nicoletti, Ottica Raffaele Berti, Ristorante da Sanorina, Pizzeria La Stazione, La Tenuta Rosolina di Lolli Francesco, Pizzeria Twin, i Parrucchieri Peruzzini, Sole e Luna, Contesta Parrucchieri, Ristorante Viva L'oste, Sempre di Corsa, Aurum Gioielleria, Zenzero Risto Pub, Revolution, Math at Mome Academy. Ha partecipato alla sfilata anche il Club Vespa Valle dell'Aniene.



Nelle foto: gli esami per il passaggio di DAN

A.S.D. Tibur Ecotrail
 cell. 334.6148214 - info@tiburecotrail.it - www.tiburecotrail.it

Naturalmente

NOTTURNA SUL CATILLO

10 AGOSTO 2013



"...e quindi uscimmo a riveder le stelle." (D. Alighieri; Inferno XXXIV, 139)

La Riserva Naturale di Monte Catillo ed i suoi suggestivi e magici sentieri vi attendono per la 4^a edizione de "La Notturna sul Catillo" del 10 Agosto 2013.

Un'escursione notturna classica nella notte delle Stelle Cadenti.

Partenza alle ore 21:00 Piazza del Plebiscito. Prima corsa Trail "Notturna sul Catillo" non competitiva 6 Km.

Partenza alle ore 21:15 dall'Arco di Quintiliolo a Tivoli (Rm) in Via di Quintilio Varo. Prima tappa, in località Campo Sportivo del Villaggio Don Bosco, dove gusterete un appetitoso ristoro preparato dalle Massaie Tibur Ecotrail.

Pasta, panini, bruschette, frittate e molto ancora. Seconda tappa in località dorsale di Monte Giorgio dove il sapiente astrofilo Giancarlo Quarchioni ci spiegherà le meraviglie dell'Universo con l'ausilio di potenti telescopi.

Costo: € 8.00 – Bambini sotto i 10 anni: iscrizione gratuita!

Il ricavato andrà in beneficenza al Villaggio Don Bosco.

*Abbigliamento comodo. Obbligatorie le scarpe da ginnastica.

Zaino comprendente: acqua, giacca a vento e luce frontale.

Info ed iscrizioni: www.tiburecotrail.it - info@tiburecotrail.it Tel. 338.3995710 - 334.6148214

Campionato Europeo di Calcio per Avvocati

L'Ordine di Tivoli ha ottenuto un brillantissimo 5° posto

Si è svolta nell'incantevole scenario della Valle dei Templi di Paestum il Campionato Europeo di Calcio per Avvocati - Football European Cup for Lawyers - alla quale ha partecipato per la prima volta la squadra di calcio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli nella categoria Master.

Al torneo, tenutosi dal 4 al 9 giugno 2013, perfettamente organizzato dall'avv. Vincent Pinate (lawyer at the bar association of Marseille), hanno aderito 32 formazioni provenienti da ordini forensi italiani e da ordini forensi di tutta Europa (Russia, Repubblica Ceca, Ungheria, Belgio, Croazia, Romania, Turchia, Malta, Olanda, Francia, Israele) divise in due categorie: Classic (aperta senza limiti di età) e Master (aperta agli over 35).

Dopo l'iniziale turno eliminatorio, al termine del quale la compagine tiburtina si è classificata al secondo posto, davanti alle compagini di Vallo della Lucania e di Israele e dietro l'Ordine di Napoli (finalista del torneo), si è passati alla fase a eliminazione diretta. L'Ordine di Tivoli ha ottenuto un brillantissimo 5° posto dopo aver perso inizialmente contro la squadra dell'Ordine di Budapest (vincitrice del torneo) e dopo aver battuto al termine della lotteria dei rigori (punteggio al termine dei tempi regolamentari 2-2) la LEX, formazione degli avvocati romani, per poi affrontare, nella finale valevole per il 5° e 6° posto, la compagine dell'Ordine Forense di Bari, sconfitta per 2 a 1 con una convincente prestazione dell'intero collettivo che ha permesso di portare a casa la relativa coppa per l'ottimo piazzamento ottenuto.

La presenza al prestigioso torneo, resa possibile grazie all'iniziativa promossa dall'Ordine di Tivoli, ha visto



la partecipazione degli avvocati di Tivoli Giuseppe Amicucci, Fabrizio Penna, Gianpaolo Di Brino, Daniel Fratello, Emanuele Giarè, Massimiliano Renzi e Carmelo Tripodi unitamente ad altri avvocati del Foro di Roma che

hanno dato vita a una formazione vincente che ha permesso di far ben conoscere e distinguere l'avvocatura tiburtina anche in ambito calcistico.

*avv. Simone Ariano
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli*

A.S.D. Valle dell'Aniene Calcio

Torna il calcio alla «Stella Mattutina»

Ricordate l'impegno di Don Ulisse Parmegiani all'impianto sportivo «Stella Mattutina»?

La Società «A.S.D. Valle dell'Aniene Calcio», nata nel 2012, si propone il recupero della struttura per allenare giovani leve non solo a scopo sportivo, ma anche perseguendo fini sociali e morali affinché i ragazzi vivano lo sport in un ambiente sereno, lontano da accanimenti e da violenze. La direzione della società è affidata a un pre-

sidente donna Cinzia Pittigliani, imprenditrice romana convinta di condividere con l'intero staff tecnico gli intenti dichiarati. Sono già aperte le pre-iscrizioni per gli allenamenti di settembre. L'inaugurazione del campo sportivo è prevista per la fine di agosto.

**INFO - Direttore Sportivo: Silvio Celi (340.2930991)
Attilio Nonni (340.3560891)
Vicepresidente: Vincenzo Conti (327.5391263)**



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

In partenza per le nostre vacanze

Buone Vacanze a tutti! Ormai siamo prossimi alle partenze anche se qualcuno già ha approfittato delle belle giornate di sole per fare delle escursioni sulle nostre montagne o sulle Alpi. Noi siamo pronti a partire per Macugnaga, la perla del Monte Rosa. Al nostro rientro troverete molte foto della magnifica parete Est!

Ma intensa è stata anche l'attività del mese passato. Il 9 giugno l'infaticabile gruppo Senior guidato da Maria Grazia ha effettuato secondo programma, la traversata da *Poggio Bustone* a Leonessa. I dislivelli considerevoli (1.310 m in salita, 1.120 m in discesa, 16,2 km totali, quasi 7 ore di cammino) non hanno spaventato i partecipanti arricchiti dalla presenza degli amici del gruppo della «Cordata».

Una splendida giornata di sole, una calorosa accoglienza eno-gastronomica e una pittoresca varietà di colori hanno fatto da cornice alla gita svoltasi il 22 e 23 giugno presso la *piana di Castelluccio* per ammirare lo straordinario evento naturale della fioritura. Per le abbondanti nevicate e per il tempo molto perturbato della primavera, il pratone presentava ancora molti punti poco colorati, ma comunque la varietà di colori e fiori non è mancata. Magnifica la salita domenicale alla cima del Monte Vetore (2.476 m) punto più alto del gruppo dei Sibillini. Ottima la permanenza presso il Rif. degli Alpini a Forca di Presta, apprezzata anche da due inattese volpi!

Tra le altre gite di giugno, il 30 un bel gruppo ha raggiunto la vetta della *Cimata della Cerasa* (2.150 m) e della *Costa della Tavola* (2.182 m) nel grup-



La gita dei Seniores

po del Velino Sirente. I coordinatori Ercole e Fernando hanno come sempre diretto alla perfezione la salita superando anche qualche chiazza di neve che ancora è molto frequente in quest'annata.

Tra i gli appuntamenti di settembre segnaliamo per *venerdì 27 alle ore 18* presso il teatrino comunale di Tivoli, l'ex Reggente Virginio Federici della sottosezione CAI di Monterotondo presenterà il volumetto "*Camminando ... da racconti tratti dalla storia dell'Associazione Il Ginepro*". Una bella occasione per rivivere dei piacevoli ricordi arricchiti da interessanti considerazioni sull'andare in montagna. Fin da ora si invitano tutti a partecipare.

Si ricorda a tutti i soci che a settembre la *sede sociale si trasferirà* in via dei Sosii 43 presso il *Circolo dei Cacciatori Tiburtini*. Tutti sono invitati a venirci a trovare presso i nuovi locali. Passata l'estate si dovrà già pensare alla nuova gestione della sezione che sarà formalizzata nel mese di gennaio 2014 con le *Elezioni del nuovo Presidente e dell'intero Consiglio Direttivo*. Tutti i soci disponibili e propositivi sono invitati già da ora a candidarsi alle varie cariche garantendo un importante impulso all'Associazione. Infine si segnala che per poter *mantenere l'iscrizione C.A.I.* si dovrà effettuare il rinnovo entro il 25 ottobre p.v. Non dimenticate di verificare se avete il bollino sulla tessera!



Rosso "Castelluccio"



Gli "amici" dei Sibillini



In cima al Monte Vettore



In vetta al Costone del Ceraso e, qui sotto, la salita al "Sebastiani" di Piani di Pezza



Le gite in programma ad Agosto:

da Domenica 4 a Domenica 11 SETTIMANA ESTIVA A MACUGNAGA

Al cospetto della magnifica parete est del Monte Rosa, attività di escursionismo, turismo culturale e naturalistico in uno dei più importanti paesi Walser. Prenotazioni entro il 30 aprile.

coordinatori: Alberto Conti 349.1424571

da Sabato 31 agosto a Domenica 1° settembre GRANDE ANELLO DEI MONTI SIBILLINI GRUPPO DEI MONTI SIBILLINI

partenza: da Altino a Monte Vettore (2.476 m)
Pernotto sul posto.
Prenotazioni entro il 30 luglio.

dislivello: 1.400 m
difficoltà: EE
tempo complessivo: 7/8 h
coordinatori: Virginio Federici 349.4559035

... a Settembre:

Giovedì 12 MONTE FAITO DI SANTE MARIE (m 1.455) Gruppo dei Monti Carseolani

partenza: da S. Stefano di Sante Marie

dislivello: 460 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2 ore
coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale 349.7910108
Virginio Federici 349.4559035

Domenica 8 MONTE VELINO (2486 m) Gruppo del Velino Sirente

partenza: da Rosciolo per la Cresta del Rozzo

dislivello: 1.500 m
difficoltà: EE
tempo complessivo: 7 h
coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale 349.7910108

Domenica 15 MONTE CAVA (2000 m) Gruppo del Velino Sirente

partenza: da Castiglione

dislivello: 800 m
difficoltà: E
tempo di salita: 3 h
coordinatori: Fernando Paciarelli 0774.312641
Ercole Giuliani 0774.312575

Domenica 22 MONTE CERVIA (1439 m) Gruppo del Cervia e Navegna

partenza: da Paganico

dislivello: 739 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2,30 h
coordinatori: Antonio Ceddia 339.8013416

Sabato 28 e Domenica 29 ANELLO DEI MONTI LUCRETILI

Da Palombara per Monte Gennaro e Monte Pellicchia. In collaborazione con la sottosezione CAI Monterotondo. Due gironi con pernotto in tenda nel Parco dei Monti Lucretili. Tenda e pasti forniti dal CAI. Quota di partecipazione € 35,00. Prenotazione entro il 24 settembre.

coordinatori: Massimiliano Tani 339.6060197
Stefano Giustini 392.6795340
Giovanni Pieragostini 06.9068038

... e a Ottobre:

Domenica 6 MONTE SERRASECCA (1.792 m) MONTE VALLEVONA (1.818 m) Gruppo dei Monti Simbruini

partenza: da Pereto

dislivello: 1.100 m
difficoltà: E
tempo di salita: 3,30 h
coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale 349.7910108
Virginio Federici 349.4559035
Gianfrancesco Ranieri 347.9416278

Tibur Superbum

Chiesa di Sant'Antonio Abate a Tivoli



La chiesa di Sant'Antonio Abate (un tempo di San Bartolomeo Apostolo protettore dei macellai) si trova, provenendo da Via dei Sosii, sul lato sinistro di Via Domenico Giuliani (nota anche come Via Maggiore).

La chiesa è neoclassica nella facciata (ristrutturata in questo stile in occasione del passaggio di proprietà del luogo di culto all'Accademia Romana dei Nobili Ecclesiastici) in cui si evidenziano quattro lesene terminanti con un capitello piuttosto basso. Al di sopra di esse un epistilio taglia orizzontalmente il prospetto; reca in latino un'iscrizione dedicatoria a Dio e a Sant'Antonio Abate. Un timpano triangolare, dentellato lungo tutto il perimetro, conclude la struttura. Sul frontale esterno dell'ingresso è ancora visibile un putto che soffiando fa gonfiare la vela di una nave. Tale rappresentazione non è altro che il simbolo dell'Accademia Ecclesiastica che divenne negli ultimi anni del XVIII sec. la proprietaria della Chiesa rifatta secondo lo stile neoclassico e col consenso del pontefice Pio VI costruì nello stesso stile e a ridosso il "casino di villeggiatura" vale a dire il Palazzo, tuttora esistente, che affianca e ingloba il predetto luogo di culto. Viene definito "Casino di villeggiatura" perché qui in passato era la sede estiva della citata Accademia; ne era protettore il papa Pio VI (1717-99) e per questo motivo il suo stemma troneggia sulla facciata del complesso. In questo Palazzo pernottarono S. Filippo Neri e più tardi Gregorio XVI nel 1834. Il complesso ora è di proprietà Mariotti. Ma torniamo alla Chiesa di Sant'Antonio Abate. Essa è a un'unica navata; verso la zona del presbiterio sono presenti due nicchie, una per ciascun lato residui della precedente chiesa de-

dicata a S. Bartolomeo e soppressa come parrocchia nel XVII sec. dal vescovo Marsotti.

In passato a Tivoli c'era un'altra chiesa dedicata a Sant'Antonio Abate: era situata non lontano dalla Porta del Colle e molto prossima all'altra chiesa di San Nicola. Essendo divenuta pericolante, i frati l'abbandonarono e si trasferirono, portando con loro la quattrocentesca statua lignea del Santo (di cui parleremo più avanti), nella chiesa di Santo Stefano in Via dei Ferri. Quest'ultima sistemazione però non durò a lungo perché, a causa della noncuranza dei frati, la chiesa di Santo Stefano fu sconosciuta nel 1782 e statua e culto di Sant'Antonio Abate approdarono finalmente nella chiesa di Via Domenico Giuliani, ex chiesa di San Bartolomeo.

Ma vediamo l'interno della chiesa. Vicino il portale (entrando sulla sinistra) è collocata una statua lignea di Sant'Antonio che appare seduto, rivestito con una veste gialla ed è avvolto in un ampio mantello scuro drappeggiato, che gli copre le spalle per poi scendere fino ai piedi. Il volto è coperto da una lunga barba e appare sofferente. L'artista lo ha scolpito con la mano destra posta in atto di benedire mentre con la sinistra regge un lungo bastone alla estremità del quale è un campanello. Complessivamente la statua è alta poco più di un metro (per l'esattezza cm 115). L'opera realizzata presumibilmente verso la fine del Quattrocento non è molto artistica; probabilmente fu commissionata dalla corporazione dei *Vetturali*. Molto bella è la monocromia decorativa dell'interno, databile al 1794 e opera di Stefano Tofanelli; sono sue infatti le tempere sulle pareti laterali ritraenti S. Pietro, S. Lorenzo, S. Paolo e S. Amanzio (che sono

L'antiquarium comunale a Montecelio

Situato in Via Monte Albano 5, il museo, nato dalla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Montecelio con la Soprintendenza Archeologica del Lazio, trova la sua collocazione nell'edificio un tempo occupato dall'ex Oratorio. Questa costruzione, situata sulla piazza principale del paese, fu realizzata, insieme ad altre edificate a cominciare dal Rinascimento, intorno alla settecentesca chiesa di San Giovanni Evangelista. Faceva parte di un unico complesso insieme all'Ospedale e alla Cappella della Pietà....

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La chiesa di Santa Lucia a San Polo dei Cavalieri

È la più antica del paese, fondata nel XV sec., ed è situata nel cuore del vecchio borgo non lontana dal castello. Si tratta di una costruzione a croce greca, a una sola navata con due cappelle piuttosto usurate dall'umidità e dal tempo. Il massimo degrado fu raggiunto negli anni Sessanta; grazie a una sottoscrizione popolare del 1985 fu restaurata la parte più pericolante della chiesa. Nel 1991 e nel 1993 tre finanziamenti...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese Vermicelli d'estate alla Franco

Un primo piatto estremamente semplice, velocissimo da realizzare, fresco e appagante per il palato. Quando il sole cocente toglie la voglia persino di mangiare, questo piatto riuscirà a ridare in voi il desiderio di sedersi a tavola per fare "un peccato di gola" e per alzarsi dal desco sentendosi leggeri e non appesantiti.

Per sapere come realizzare questa golosità vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/VermicelliFranco.htm>

ripresi seduti su uno scranno poggiato su un alto piedistallo) così come sua è la tela ad olio che si trova al centro della parete sinistra raffigurante S. Pietro che stringe in mano le chiavi del Paradiso. Sull'altare maggiore si trova una grande tela del francese Pierre Mignard (1612-1695), raffigurante Sant'Antonio orante davanti un crocifisso su uno sfondo paesaggistico in cui si intravede la cascata di Tivoli. La tela da notizie certe era collocata fino al 1726 su un altare secondario laterale della vecchia chiesa di San Bartolomeo, ma, proprio durante il predetto restauro neoclassico del luogo sacro, fu spostata e collocata per motivi di luce sull'altare maggiore.

Sotto i Cipressi

**IGNAZIO MORICI**

morto il
2 luglio 2013

La cosa più bella in assoluto per noi tutti è stata quella di averti accanto! Adesso, con la tua presenza costante nei nostri cuori e nei nostri pensieri, proveremo a renderti comunque sempre orgoglioso di noi.

Ti amiamo e ti ameremo per sempre!
Anna Maria, Marco, Roberto, Cinzia, Andrea e Cristina

Ti ricorderemo sempre con affetto ... Manifestando il nostro immenso dispiacere ci uniamo al dolore di tutta la tua famiglia.

I Colleghi dell'I.P.Z.S.

**ANGELA CARLUCCI**
ved. **MORICI**

nata il
21 giugno 1924
morta il
11 giugno 2013

Cara **mamma**, ci hai lasciati in un momento già molto doloroso della nostra vita. Se puoi, insieme a papà, aiutaci da lassù.

Anna Maria e Leandro

Cara **nonna**, per l'affetto che ci hai dato, il Signore ti dia la pace eterna e continua dal Regno dei Cieli a illuminare la nostra vita per sempre.

I nipoti e i pronipoti

**CESARINA CONTI**

nata il
25 gennaio 1928
morta il
3 giugno 2013

«Il tuo cuore ci ha tanto amati, il tuo animo di lassù ci aiuti a restare ancora sempre uniti nel tuo ricordo».

Grazie, **mamma**, per tutto quello che ci hai insegnato con le tue parole e con i tuoi gesti. Resteremo sempre unite nel tuo ricordo. Ti vogliamo bene.

Grazia e Laura

Antonio, Rita e famiglie ricordano con l'affetto di sempre la cara **CESARINA**.

In ricordo della nostra "comare" **ELDA**: il tuo sorriso e la tua dolcezza sono stati per tutti un esempio. Resterai per sempre nei nostri cuori

Vitalina, Adelchi, Tiziano e Luana

**EDEA DOMENICI**
ved. **CELI**

nata il
14 febbraio 1941
morta il
9 luglio 2013

Ci sono giorni che cancellerei dalla mia vita...ma non si può!

Ci hai lasciato per sempre e il dolore è infinito, indescrivibile.

Un altro pezzo del nostro cuore che se ne va... e quello che resta è stanco, straziato...

Speriamo solo che tu sia finalmente felice.

Che dopo tanti anni tu abbia riabbracciato mia sorella, quella figlia che ti aveva lasciato troppo presto, era solo una bambina, e che nessuna gioia per quanto fosse grande non ha mai potuto sostituire.

E poi nostro padre, quel marito che tu hai amato tanto e che insieme a lui ci avete insegnato l'amore, l'umiltà, il rispetto per gli altri...

I nostri nonni, i tuoi genitori che hanno fatto di te la persona grande che eri, che sei...

MAMMA una vocale e una consonante che unite insieme più volte formano una parola che racchiude un mondo...

Mamma, so che ci sei vicina e ci sarai sempre, ma già ci manchi da morire.

I tuoi figli Mauro e Stefania

Anna Maria per una S. Messa per la **nonna** di Noemi.

**GIOVANNI BORBONI**

nato il
29 settembre 1925
morto il
24 maggio 2013

«Una lacrima per i defunti evapora.

Un fiore sulla loro tomba appassisce. Una preghiera per la loro

anima la raccoglie Iddio». Sant'Agostino

Le famiglie Bartolini, Currò, Marchionne, Paparella partecipano sentitamente al cordoglio della famiglia **BORBONI** per la scomparsa del caro **GIOVANNI**: il nostro affetto vi sostenga sempre e vi conforti in questo momento di profondo dolore.

Per **IOLE DOLCIOTTI**, morta il 2 luglio 2013, da parte di Giuliana con tanto affetto e stima; una preghiera.

Spero che la certezza che le anime dei giusti sono tra le braccia di Dio, sia di conforto alla famiglia e ai parenti tutti in questo doloroso momento per la perdita della cara **MARIA CARUSI**, da Ilva D'Este.

**MARIO DI PRIAMO**

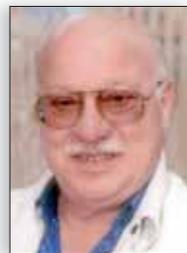
morto il
4 giugno 2013

Lo ricorda il condominio di Via Venezia Tridentina n° 21.

Un ricordo per il tuo papà e per il bene che ha fatto quando era tra noi!

Gli amici del gruppo Diego, Alessandro, Ale Ba, Silvia, Simona St. Marilina, Annabella, Marzia, Ale Bu, Elena, Stefano, Roberta, Enrico, Lidia, Laura M., Francesco, Laura P.

La sorella Giulia, in nipoti Gianluca, Mariarita e Domenico in ricordo del caro fratello e zio **MARIO DI PRIAMO**.

**MARIO IANNUCCI**

di anni 69
morto il
24 giugno 2013

«La tua morte, inattesa e rapida, lascia un gran vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Nel loro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo».

I condomini di Via Silla Rosa De Angelis n° 20 esprimono le loro profonde condoglianze alla famiglia del caro **MARIO** che ricordano con stima e affetto.

**ANTONIO ALEDDA**

morto il
17 giugno 2013

Il suo ricordo di uomo semplice e onesto rimanga vivo nel rimpianto della sua famiglia. Con affetto.

La moglie Maria e i figli con le loro famiglie

Il tuo ricordo sarà sempre con noi tutti. sarai sempre nei nostri cuori.

I nipoti Franco e Rita Badoni, Elena e Gianni Sardellitti

Famiglie Luigi, Vincenzo e Claudio De Murtas in memoria di **NINO ALED-DA**. Un caro ricordo da chi ti ha voluto bene.



Caro **zio**, ognuno di noi ha un ricordo, un attimo o una occasione vissuta insieme a te, che non potrà mai dimenticare e che porterà sempre con sé. Non ti dimenticheremo mai. Ti vogliamo bene.

I nipoti Iulianella e Di Cicco

continua da:
Sotto i Cipressi

La moglie Paola, il figlio Hermann, la figlia Silvia, la nuora Alessandra per SS. Messe per l'amatissimo marito e padre adorato **SALVATORE FRANCHI** venuto a mancare il 28 giugno 2013.

In ricordo di **SALVATORE FRANCHI**. Ti ricordano con affetto zio Dante e le cugine Antonella e Caterina.

In memoria di **SALVATORE FRANCHI**, i cugini Giovanni e Rosanna Pacifici lo ricordano con affetto.

In memoria di **SALVATORE FRANCHI** la zia Antonietta Pacifici lo ricorda con affetto e nelle sue preghiere.

La suocera Teresa Pacifici Pallante, le cognate, i cognati, i nipoti tutti per Sante Messe per il nostro amatissimo cugino **SALVATORE FRANCHI**.

Per **SALVATORE FRANCHI**, saremmo sempre dieci, i tuoi amici di sempre.

Anna Puzzilli in ricordo di **SALVATORE FRANCHI**.

Mario e Annarita sono vicini nel dolore a Marina, Fulvio, Alvaro e Gianni per la perdita della cara mamma **LIANA** ved. **PROIETTI MODI**.

Il condominio di via F. Bulgarini, 20 esprime sentite condoglianze alla famiglia di **MICHELE BUSSI** ricordandolo nelle preghiere.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina o in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o
precisazioni in merito
alle pagine dei RICORDI
telefonare
ESCLUSIVAMENTE
allo 0774335629**

Ricordati nell'Anniversario

13.11.2007 - **MARIO CARDOLI**. Un ricordo e una preghiera per Mario. Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori.
La famiglia

17.8.2010 - **TONINO LORETI**. Caro papà, un altro anno è trascorso senza di te. Ci sono dei giorni che sentiamo ancora più forte la tua mancanza e nei momenti duri ci manca il tuo incoraggiamento, come nei giorni felici ci fa male vedere l'assenza del tuo sorriso fra noi. Insieme alla mamma ti pensiamo sempre e siamo certi che anche tu continui a guidarci nel nostro percorso di vita, silenziosamente, discretamente, come hai sempre fatto. Con affetto.
Alessandro ed Emanuela

17.8.2010 - **TONINO LORETI**. Caro nonno Tonino, ci hai lasciato troppo presto e in questi tre anni abbiamo già tagliato tanti piccoli traguardi dove purtroppo non c'eri tu ad attenderci. Noi li abbiamo condivisi ugualmente con te, pensandoti tantissimo perché il ricordo e l'amore che proviamo è sempre nitido e vivo nei nostri cuori. Con amore.
Giulia e Tommaso

25.7.89 - **FIorenzo TESTI**. Quanti anni sono passati, ma sembra ancora ieri. Il tuo ricordo è sempre vivo dentro di me e mi accompagna silenziosamente ogni giorno che la vita mi regala. Ci manchi tanto.

*Tua moglie M. Lucia, i tuoi figli,
le nuore e i tuoi nipotini
Chiara e Samuele*

Per il 90° compleanno di **EZIO PALOMBI** e per la cara mamma **AGATA**. I figli e i nipoti li ricordano nelle preghiere.

In memoria di **MASSIMO COCCIA** - È trascorso un anno dalla tua scomparsa. Hai lasciato dentro di noi un vuoto incolmabile che nessuno potrà mai riempire. Ti ricordiamo ogni giorno con affetto e tanta nostalgia.

*I figli Patrizia, Simona, Stefano
e Cinzia e i nipoti Fania, Arianna,
Paolo, Sara, Davide e Massimo*

Il 25 luglio, anniversario della scomparsa della loro cara figlia **LUISA**, la mamma e il babbo la ricordano con immenso amore.
Iole ed Egidio

26.7.2013 - Una S. Messa in memoria di **ANDREA BALZOTTI**.

La moglie in memoria di **VITTORIO** nel 23° anniversario della sua scomparsa con tanto amore.

Isaura Belnero in memoria di **PIVA ANGELO** nel 6° anniversario della scomparsa.

Antonio Mastroddi e famiglia in memoria dei cari **GIUSEPPE, ANNA, ARSENIO, MICHELINA** e **ANTONIO**.

La moglie e i figli ricordano il caro **LUIGI CERINI** nell'anniversario della sua scomparsa.

Gli abitanti di via Socrate e gli amici in suffragio della prematura scomparsa di **GAIA SISINI**.

Celebrazione S. Messa per **GIOVANNI PETRINI, MARCELLO DESIDERI, FRANCA AMICI** per conto di Anna, Stefania e Catia.

Franca, insieme alla famiglia, ricorda con affetto **CAROLA SALVATI** per il 10° anniversario della morte.

L'amica Mariannina ricorda con grande affetto **LINA LORENZOTTI** in occasione del primo mese dalla scomparsa.

Il 23 luglio 2013 ricorre il 12° anniversario della scomparsa di **SEVERINO TOGNAZZI**, la moglie Luciana, la figlia Rita, il nipote Emiliano e il genero Adriano lo ricordano sempre con infinito amore.

Renato e famiglia ricordano con amore la madre **ELENA** nell'anniversario della morte.

Rita ricorda con tanto affetto papà **LUIGI** nel giorno del suo compleanno e del suo onomastico.

In memoria di **RESTANTE MASSIMO**, Domenico e Claudia.

Gina Salvatori in ricordo di **DON NELLO**.

Caro nonno **REMO**, ci manchi tanto. In una notte stellata, illuminata dalla luna piena, Dio Padre ha steso la sua mano per guidarti nel suo paradiso, lasciando a noi la grazia di aver avuto te affianco. Ieri, oggi, domani, per sempre nel nostro cuore...ti vogliamo un mondo di bene.

*I nipoti Deborah, Alessandra, Stefano,
Lucrezia, Ludovica, Fabio e Massimo*

Caro **REMO**, nella confusione dei miei tristi giorni il mio unico pensiero sei tu. Averti avuto è la più grande gioia, averti perduto è il mio più grande dolore. Solo tu sai la tristezza del mio cuore, solo tu sai quanto è grande il mio dolore. Io non vivo, sopravvivo aspettando il treno che ti ha portato via prenda anche me. Con amore.

Tua moglie Enrica Pia

Lo scorrere del tempo non cancella il dolore per la perdita di una persona cara. Le ore, i giorni, gli anni sono fotogrammi di vita passati troppo in fretta. È così triste vivere senza di te. Con affetto.
Tua figlia Rita

Si associano il figlio Olindo e il genero Florindo.

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero nel 11° anniversario della scomparsa ricordano con amore la loro cara **ANGELA FONTANA**.

Rosina D'Angelosante e famiglia ricordano con grande affetto la cara **ANGELA FONTANA** nell'11° anniversario della scomparsa.

Pietro e Mariella Mascia ricordano la mamma **ELISABETTA** nell'anniversario della morte.

Margherita Innocenti e i nipoti ricordano la sorella **ANNA** nel 15° anniversario della morte.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

Maria Mascia ricorda il marito ANGELO.

Maria Rea e famiglia ricordano nell'anniversario della scomparsa la cara figlia TANIA.

La figlia in memoria dell'indimenticabile ÈLSA PIZZICA ORAZIETTI, nell'anniversario della morte.

23.7.2008 - FIORELLA ROCCHI in MONNACCHI. Cara FIORELLA, mi manchi tanto. Spesso ti vengo a trovare in quel luogo dove troppo presto sei andata a riposare, avevi ancora tante cose da fare, e sogni da realizzare e ancora tanto amore da dare. Sei sempre nei miei pensieri e ti porterò con me fino a quando batterà il mio cuore.

Anna Rocchi

La moglie, la figlia, il genero e il nipote in ricordo di ALVARO DAGGIANTE.

Fratini Maria per il marito MARIO DE BONIS e i cognati ADELFA e LALL.

La moglie e le figlie in memoria di PALMIRO ARTIBANI.

Nel 4° anniversario della morte la famiglia ricorda ANTONIA PASSACANTILLI e unisce al ricordo ERMELINDO CERCHI.

I figli in memoria di FERNANDO e RITA SAVINI.

Maria e Alessia a 10 anni dalla scomparsa del caro papà e nonno ROLANDO CAPONETTI, sempre con tanto amore.

In memoria di ROMOLO e GIGLIOLA SACCOCCIA i ricordi più cari da Anna e famiglia.

Rosanna Porcari e i figli ricordano con preghiere il caro GINO PORCARI nell'anniversario della sua scomparsa.

A GIAMPIERO SCARPELLINI nella ricorrenza della morte: il tuo sorriso vive nei nostri cuori.

Tua moglie e i tuoi figli

La moglie e i figli in ricordo di ACHILLE CAPOBIANCHI nel 22° anniversario della morte.

Silvana Amici ricorda nell'anniversario SERENA CECCARELLI.

Nel 1° anniversario della scomparsa di MAURIZIO CHERUBINI il fratello, le sorelle e gli amici lo ricordano sempre.

Ve ne siete andate lasciando a noi un vuoto incalcolabile ma dentro di noi tutti, resta un bellissimo ricordo di tutti voi TERZILIO caro, e di te fratello mio e della cara cognata MINA ANNA.

15.7.2013 - In memoria di LUCIANO COTTARELLI: sei sempre nei nostri ricordi.

Luigi, Anna Rita, Daniele e Maeva

Per LINO PIERVENANZI. Manifestando il nostro immenso dispiacere ci uniamo al dolore della famiglia.

Claudio, Dario, Fabio, Fabrizio, Gianfranco, Massimo, Pino, Riccardo, Tony

Nel 13° anniversario della scomparsa di FERRUCCIO FIORI la moglie e i cognati lo ricordano sempre con affetto.

Non Fiori

La moglie per Gino Mezzetti - La figlia per una S. Messa il 26 luglio in memoria di Andrea Balzotti - Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei - Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - Mauro e Piera per il papà Senio Spinelli - Antonietta Cerini per il marito Senio Spinelli - La moglie e i figli per Carlo Tani - I figli per Lina e Giovanni Aloisio - Le amiche di Laura per Irene Tartaro: la morte non ci porta via completamente le persone care; rimane sempre il loro ricordo nei cuori di chi li ha amati - Un pensiero a Franco Orati dalle cugine Maria e Gina Michesi - Rosa e Stefano ricordano Beatrice Bitocchi - Tutti i nipoti a ricordo dei nonni Ottavio Ruggeri e Bernardina Censi e la zia Santa - La famiglia in memoria di Franco Orati - Una S. Messa per i defunti della famiglia Filosa e Piscopello da Caterina Filosa - In memoria di Caporossi Luigi, la figlia Giuliana - In memoria di Giacinti Adriana da Di Benedetto Gaetano - In memoria di Antonio Mattei, la moglie e la figlia - Mariano, Mariella, Tiziana, Gianni Rossi e famiglia in memoria di Michele Bussi - Rosita ed Emilio in ricordo di Pompilio Tani nell'anniversario della morte - Rosita, Emilio e Maria in memoria del fratello Franco Tani - Rosita ed Emilio in ricordo della madre Elena nel 15° anniversario della morte - Luana Potenti in memoria dei cari Ivano, Marta, Ermete, Letizia, Mario e Mauro - In ricordo di Leo Raffaella la famiglia - La sorella Virginia e i nipoti in memoria di Claudio Cassata - In memoria del papà della nostra amica Paola Iannucci "gli amici del portone" - Zoppi Lena per i suoi genitori - Ilari Antonietta per i defunti Ilari e Strafonda - Emili Anna e figli per il marito An-

gelo e i suoi genitori - Orlandi Renata per il marito Carlo - Ferretti Rita per i genitori Giuseppe e Valentina e la suocera Annetta - Torre Alda per i suoi genitori e i suoi cari - Adalberto Maviglia in memoria di mia nonna Adelaide - Bondoni Rosia in memoria dei defunti delle famiglie Carli e Bondoni - Maria Imperi in suffragio delle anime di mamma Teresa e papà Umberto - Pascucci Rita in memoria di Moncianni Anna - Trifelli Marcello in ricordo dei genitori e suoceri - Walter in suffragio di Mancinelli Emiliana - Restante Antonietta per i defunti Restante e Vergari - Mattia in ricordo dei genitori e delle sorelle Aide - Modesti Fernanda in memoria di Luigi, la moglie e le figlie - I figli e la moglie in ricordo di Alessandra Tomei - Meschini Maria al marito Marianelli Settimio - In memoria di Di Giovanbattista - De Filippis Giovannina per tutti i suoi cari defunti - D'Antimi Dianca per tutti i suoi cari defunti - Ceccoli Giuseppina in memoria di Alba Proli - Mimma in memoria di Emanuela e Antonino - Gabriella per Pierina e Fernando - Maria Gentili per i suoi cari defunti - Benedetta per Battista - Enza per Mimma e Maria - Giuditta per Giovannino - Maria Rosa per i suoi cari defunti - Dina per Bruno ed Erminio - La nuora, il figlio e i nipoti in ricordo di mamma Amneris e papà Umbro - Francesca Rastelli per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - I figli per i cari Ottorino e Luciana - Anna Di Nardo per la cara mamma Lucia, zia Saullina e tutti i suoi cari defunti: vi penso sempre - Luciana e figli per Felice: sei sempre tra noi, prega per noi - Liliana per il figlio Mario e per il marito Franco - La moglie Maria e i figli per il caro Armando Cel-

lini - La moglie Luciana e i figli per il caro Gianfranco Mariani - Grazia Sulsenti per i suoi cari defunti - Offerta da Teresa Piai - Una messa da parte della famiglia per Bernardini Virgilio, Orsola e Carlo - Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael in ricordo di Ghiroldi Santina - Elvia ricorda il caro Ignazio - I figli per i genitori Vincenzo e Bina - Graziella e Cristina in memoria di Roberto e ai suoi cari famigliari - In memoria dei defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - I famigliari in memoria di Domenico Chiavelli.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

L'enigghimistica e le parole 'ncrociate

Anche il "cruciverba" è in grado di rivelare molte cose, se solo si riflette sulla natura delle varie soluzioni ...

In un'atmosfera senza problemi, i personaggi si mostrano nella spoglia semplicità del dialetto.

Qui le risposte sono dirette, sobrie e precise, senza smancerie e senza arzigogoli.



- *Giuà*, avvecinate, damme 'na mani; tu si 'struitu, agghiudame a fa' sti giochitti.
- *Anzè*, che robb'è? De che se tratta? Dimme tuttu che già appizzo le 'recchie.
- Ma no, gnente! È che da quannu che so' itu 'npenzio', pe' passà lu tempu, so' 'ncuminciati a fane le parole 'ncrociate, mappèro so' cose difficili, è robba da maestri, certe parole propiu non le capiscio, io a carista se saccio legge' e scrive'. 'Nci sta mancu figghioma Sabbetta: non me dimannà s'and'è' ita, pace all'anima sea e all'ossa andò arepusanu, perché non lo saccio.
- 'N te preoccupà, lascia perde figghiota, tantu lo sapemo che le cose ditte 'ndoa 'nz'aresannu. Eppo' arecordate che oggi, per capicci megghio, c'ia vemo lu vocabolariu delu professore Sciarretta: carta canta: quillu 'nze sbagghia!
- Provemo a risorve' su giocu enigghimisticu. Senti 'sa quaresima e dimme che vordì; tridici verticale: «Contadino ignorante»; chi po' esse? Ma che ci stannu pure li contadini 'struiti?
- Facile *Anzè*, 'nte po' sbagghia: è «*Zampittu*»!
- È vero, 'nc'ero penzatu, n'è acciu. Senti quess'ara; trene orizzondale: «Stirpe, generazione ...», che dici?
- Vedemo 'npo', stirpe comme famigghia, li parenti ... ecco, ci semo: è «*Streppia*» e lu giocu è fattu.
- Semo 'ncuminciati bbè, ghiemo fòre co' l'accusu, però quess'ara è difficile: doa orizzondale: «Tagliere di legno usato in cucina per preparare il battuto»: e che vorà di? Ched'è lu "tagghiere"?
- Esso la risposta bell'e pronta; è «*Battilonda*» sinnò è «*Battilardu*». Però quesse s'anduvinanu subbitu; dimmene una che bisogna raglionacci.
- Essote accontentatu: «Animale che frinisce agitando anelli rigidi con un muscolo dell'addome», trene verticale ... che vordì "frinisce"? Che ariva alla fine?
- Fermate: cotta e magnata, non me serve aru: è «*Cantacecula*» ... figghi mei, la curtura l'ete da beve comme me la so' bevuta io! Continua, che a ghiacchiarà n'è fatica.
- Mo' ne vè 'n'ara difficile: «Vestito leggero, poco consistente», trenda verticale ... nenè nenè, anduvina sacched'è? E ched'è lu "consistente"?
- Famme penzà ... vestitu leggeru ... ci semo: è «*Lèppe-lèppe*»! Mica stemo a parlà delu pardine! Dimmene 'n'ara, areocaci.
- E piate quessa allu sette verticale: «Dicesi di giovane scapestrato poco amante del lavoro»: saccio muttu! Che m'arespunni? E che vordì "scapestratu"?
- E che t'aresponno? ... reazzu spensieratu ... 'npo' scelonitu ... non po' esse' che: «*Mazzamorellu*».
- Fammene cercà quadun'ara, ci ne stannu tante; è che non bisogna sputà 'ncelu, sinnò t'arecasca 'ncapu; esso lu nove orizzondale: «Accompagna il pianto»: e che sarà mai che l'accompagna? Lu fazzolittu? La goccia allu nasu? La lacrima?
- *Anzè*, ma 'nzi capitu? È facile! È lu «*Sugghiuzzicu*».
- *Giuà*, che t'ogghio da dine: tu non tiri se non cogghi! Te ci sa mette' co' nui 'gnorandi ... Varda quess'ara: «Togliere la buccia alla frutta»; è all'unici verticale; che te ne pare?
- Una più facile dell'ara; è «*Aremmonnare*»: ditt'e fattu.
- Però sòsi non vale, le conosci tutte; tu si micchittu d'ardezza, ma alli barattuli micchi ci stane l'unguendu bonu! Areprovemo: dudici verticale: «Panno usato per lavare le stoviglie»; e che è 'ssu mistero? Non è lu stracciù?
- *Anzè*, ci vo' pocu a capillo, te lo vengo a dine subbitu, senza mancu contà le lettere. De securu è lu «*Stregame*».
- Mamma mea, me metto all'arecasca teu così le 'nduvino tutte; mo' te so' capitu: tu o vo' vince o vo' mpattà; e allora dimme la prossima: è lu vindidoa orizzondale e recita sòsi: «Gioco che si fa ai bambini simulando l'incendere della peccora». Aoh, a me non me vè gniente 'nmende e a tene?
- La risposta è bellu che pronda: è lu «*Pecuru-pecuru*», che se fa co' le deta. Mo' 'ncumincio a divertimme, dimmene quadun'ara ...
- Eccola: una verticale: «Naso sfomato di grandezza innaturale» e che potrà esse'?
- *Anzè*, non me fa ride'! Te lo dico io: è la «*Ciafrocca*», propiu comme la mea ... che non lu vidi che nasu che c'ia gghio? ... Mo' nte mette' a 'nzacagghia, continua.
- Mamma mea le cose che sane, io non ne saria azzeccata una, però, *Giuà*, me pare che tra l'orizzondali e li verticali 'nze 'nbroccanu bbè, so' 'npo' sfasati, s'accavallanu, che succede?
- Tu 'nci penzà e va annanzi: nui semo precisi, li cunti se fannu alla fine.
- Essola, essola quella difficile; è lu diciotto orizzondale e dice: «Uomo che si mostra saccente, pretenzioso»; e che vordì "saccente"? Unu che pia focu e che s'appiccica, che s'accenne? Arespunni 'npo' a quessa.
- Ci metto pocu: parli de unu che 'nze fa li fattacci sei e 'nci va bè' gnen-de? È securamende «*Cociculu*».
- E pure a quessa ci semo anduvinatu; provemo co' lu cinque verticale: «Collana da donna». Oddio, e de che se tratta?
- Abbi fede; è robba da femmine, gioielli ... ci semo: «*Scioccagghia*».
- Esso l'udima: quattro orizzondale: «Parte essicata di mela»; ecched'è?
- Feniscemo 'nbellezza: è lu «*Sgarozzu*», che è un pezzu de mela, ma vordì pure grave errore se sbagghi quannu che scrivi o quannu che parli: semo ghiusu?
- Sì, semo ghiusu, io però so' arivatu a pappa fatta e non me so' mossu de pezzu, però quess'udima l'ero guasi anduvinata; eppo' comme te stea a di prima, li verticali e l'orizzondali non combacianu, vannu uno sopra all'aru, non sò uguali, ... *Giuà*, s'enfrasticanu, è tuttu un macellu!
- 'Nda' retta *Anzè*, a l'udimu alla fine lo fannu apposta pe' fatte comprane li giornaletti delle parole 'ncrociate; hannu sbagghiatu issi che l'itagghianu non lu conosciu! Nui non semo iti mica all'inzecca; semo fattu tuttu co' lu metodo scientificu e ci semo anduvinatu. Mo' quannu te n'arecapita quad'unaru, fammelo sapé che lu facemo 'nzemi.